



COMUNE DI CALDONAZZO

PROVINCIA DI TRENTO

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2026-2028**

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

SOMMARIO

Premessa	pagina 2
 Parte prima – Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente	
Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'ente	pagina 3
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pagina 6
Indirizzi e obiettivi delle società partecipate	pagina 9
Sostenibilità economico-finanziaria	pagina 14
Risorse umane e gestione organizzativa dell'ente	pagina 18
Vincoli di finanza pubblica	pagina 24
 Parte seconda – Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio	
Linee del Programma di mandato 2025-2030	pagina 26
Il protocollo di intesa in materia di finanza locale	pagina 27
Le opere pubbliche e gli investimenti	pagina 30
Programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028	pagina 31
Analisi e valutazione dei mezzi finanziari	pagina 37
 Parte terza – Programmi e obiettivi operativi	
Principali obiettivi delle missioni attivate	pagina 49
 Parte quarta – Le programmazioni settoriali	
Programmazione del fabbisogno di personale	pagina 80
Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari	pagina 83
Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi	pagina 84
Obiettivi di prevenzione della corruzione e della trasparenza	pagina 84
I fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)	pagina 87

PREMESSA

A partire dall'esercizio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha reso applicabili le disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 e l'art. 170 del TUEL disciplinano il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla base del quale viene elaborato il bilancio di previsione finanziario: tale strumento rappresenta, nell'intendimento del legislatore, la guida strategica e operativa degli enti locali e *“consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 18 maggio 2018 sono stati introdotti un modello di documento unico di programmazione “semplificato”, da adottare da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e un secondo modello, da redarsi in forma ulteriormente semplificata, per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti; i modelli sono stati poi modificati dal decreto interministeriale del 25 luglio 2023.

Il decreto ministeriale stabilisce che il documento *“individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione”*.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente

In questa sezione sono esposte le condizioni interne del comune, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi di programmazione.

Territorio e strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del comune. Nella tabella vengono indicati alcuni dati che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

	Dati		Dati
Strade:		Superficie (km ²)	21,46
Statali (km)	4,5	Risorse idriche:	
Provinciali (km)	6	laghi (n°)	1
Comunali (km)	20	fiumi e torrenti (n°)	2

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC: approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2464 del 30.12.2015. Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: 4.325 abitanti entro il 31.12.2021.

Analisi demografica

L'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione; risulta quindi opportuna un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Popolazione legale all'ultimo censimento (2021)			3.900				
Popolazione residente all'1.1.	3.778	3.816	3.855	3.885	3.916	3.951	4.012
Nati anno	33	34	33	31	39	31	28
Morti anno	24	26	29	30	28	28	23
Immigrati anno	146	153	143	185	159	184	131
Emigrati anno	105	115	110	147	122	122	138
cancellati per irreperibilità e altri motivi	12	7	7	8	13	4	2
Saldo finale	38	39	30	31	35	61	-4
Popolazione residente al 31/12	3.816	3.855	3.885	3.916	3.951	4.012	4.008
di cui:							
<i>maschi</i>	1.872	1.890	1.898	1.918	1.925	1.951	1.943
<i>femmine</i>	1.944	1.965	1.987	1.998	2.026	2.061	2.065
<i>In età prescolare (0/6 anni)</i>	270	267	259	242	240	243	234
<i>In età scuola obbligo (7/14 anni)</i>	344	360	356	348	354	353	341
<i>In forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni)</i>	579	575	598	608	625	650	664
<i>In età adulta (30/65 anni)</i>	1.906	1.930	1.932	1.957	1.964	1.965	1.947
<i>In età senile (oltre 65 anni)</i>	717	723	740	803	768	801	822
<i>nuclei familiari</i>	1.639	1.649	1.668	1.696	1.704	1.735	1.751

Nel comune a fine 2025 risiedevano 4.008 persone, distribuite su 21,46 kmq, con una densità abitativa pari a 164 abitanti per kmq.

Il saldo demografico nell'anno 2025 ha fatto registrare un decremento pari a 04 unità, corrispondente allo 0,09% della popolazione residente all'inizio dell'anno.

Risultanze della situazione socio-economica del Comune

caratteristiche della famiglie	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	2	1639	1649	1668	1696	1704	1735	1751
n. medio componenti							2,31	2,29
n. famiglie un solo componente							572	611
% fam con un solo componente							32,97%	34,89%
n. famiglie con 6 comp. e più							20	20
% fam. Con 6 comp. e più							2,50%	2,43%
numero fam con bambini di eta < 6 anni							153	153
% fam con bambini di eta < 6 anni							8,82%	8,74%
numero famiglie con almeno 1 comp. > 64							156	160
% fam con comp. Di età > 64 anni							8,99%	9,14%
Percentuale dei residenti vive in nuclei familiari composti da una sola persona.							14,26%	15,24%

Quota di bambini frequentanti il nido di infanzia						
Anno educativo	2020	2021	2022	2023	2024	2025
n. asili	1	1	1	1	1	1
n. alunni	30	36	41	46	42	47
n. bambini 0/3 anni residenti all'1.1	141	138	130	131	134	134
% di bambini (0/3) residenti frequentanti asili nido	21,28%	26,09%	31,54%	35,11%	31,34%	35,07%
% di bambini (0/3) residenti non frequentanti asili nido	78,72%	73,91%	68,46%	64,89%	68,66%	64,93%

2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Servizi a gestione diretta:

Servizio	Programmazione futura
Servizio di biblioteca	Mantenimento della gestione diretta
Viabilità e illuminazione pubblica	Mantenimento della gestione diretta
Parcheggi	Mantenimento della gestione diretta con affidamento ad operatore economico esterno del servizio di sorveglianza e scassetto delle soste pubbliche a pagamento
Acquedotto e fognatura	Analisi propedeutica ad addivenire all'esternalizzazione del servizio, in parte già reso dalla società in house AmAmbiente spa.

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi:

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Palazzetto comunale	A.S.D. Lakes Levico – Caldonazzo Volley	30.06.2026	Appalto del servizio (esternalizzazione)
Nido d'infanzia	Città Futura S.C.S.	31.07.2026, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni	Appalto del servizio (esternalizzazione)

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio di distribuzione del gas naturale	Dolomiti Energia Holding S.p.a., tramite la partecipata Novareti S.p.a.	Data di affidamento del servizio in esito a gara di appalto concernente l'Ambito Unico Provinciale	Affidamento del servizio per l'Ambito Unico Provinciale

Per effetto del combinato disposto del d.lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale deve essere affidato esclusivamente per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia Autonoma di Trento svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per il servizio di distribuzione dell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 73 dd. 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (Bs).

Il servizio avrà durata di dodici anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore.

Il comune di Caldonazzo risulta già metanizzato e per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il futuro gestore, ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, approvata dal comune in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 13 febbraio 2024, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

d) Gestiti attraverso società in house:

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Gestione del ciclo dei rifiuti urbani	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2037
Servizio di spazzamento stradale	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2037
Servizio di inumazione e tumulazione salme	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2026
Manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria dell'acquedotto	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2026
Servizio di sorveglianza e scassetamento delle soste pubbliche a pagamento	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	Affidamento previsto con riferimento alla stagione estiva 2026
Servizio di distribuzione energia elettrica	SET Distribuzione S.P.A.	Servizio in concessione sino al 31.12.2030**

** a seguito cessione della rete di distribuzione dell'energia elettrica da parte della Società S.T.E.T. s.p.a, titolare della concessione per la distribuzione di energia elettrica nel territorio comunale

e) In forma associata:

Servizio	Comune capofila	Programmazione futura
Servizio di biblioteca	Caldonazzo	Servizio gestito in forma associata sino al 30.6.2027 con i comuni di Calceranica al Lago e Tenna
Servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Altopiano della Vigolana, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Pergine Valsugana, Caldonazzo, Levico Terme, Palù del Fersina, Tenna	Comune di Pergine Valsugana	Servizio gestito in forma associata sino al 31.12.2030
Servizio demografico e commercio, servizio tecnico e cantiere, servizio finanziario/tributi/entrate e servizio segreteria nell'ambito della gestione associata tra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna	come da convenzioni approvate	Servizi gestiti in forma associata per 10 anni dalla sottoscrizione delle rispettive Convenzioni – scadenze 2026-2027
Servizio di custodia forestale	Levico Terme	Servizio gestito in forma associata sino al 31.12.2030

Nel D.U.P. 2021-2023 era stato precisato che *“a seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e delle novità introdotte dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 - con particolare riferimento alla definizione delle “dotazioni standard - l'Amministrazione comunale intende valutare se proseguire con le gestioni associate, eventualmente apportando eventuali modifiche all'assetto delle stesse”*.

Nel corso dell'anno 2022 l'amministrazione comunale, dopo aver approfondito ed analizzato - anche congiuntamente alle altre amministrazioni facenti parte dell'ambito - il tema delle gestioni associate ha ritenuto di procedere ad una parziale riorganizzazione della gestione associata; nel corso del mese di luglio 2022 i consigli comunali hanno approvato pertanto alcune modifiche alle convenzioni.

La conferenza dei sindaci d'ambito nel corso dell'anno 2025, dopo appositi approfondimenti e valutazioni, ha ritenuto di manifestare un primo sostanziale favore in ordine alla prosecuzione

dei servizi e delle attività in gestione associata, come ad oggi strutturate, disponendo alcune linee guida - in vista dei rinnovi delle convezioni da porre in essere nell'arco dell'anno 2026.

Indirizzi e obiettivi delle società partecipate

Il comune, alla data di redazione del presente documento, detiene le seguenti partecipazioni dirette in società:

Codice fiscale società	Denominazione società	Quota di partecipazione (dati riferiti ai bilanci 2024)	Attività svolta dalla società
01812230223	AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.p.a.	4,769%	produzione energia elettrica, gestione servizi idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento urbano, gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali
02043090220	AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l.	1,89%	attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	0,54%	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, attività di formazione del personale, attività di supporto alla transizione digitale, altri servizi di supporto alle funzioni istituzionali degli enti locali
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	0,0298%	produzione di servizi strumentali agli Enti nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate
00990320228	TRENTINO DIGITALE S.p.a.	0,0116%	produzione di servizi strumentali agli Enti e alle finalità istituzionali in ambito informatico
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,00098%	Produzione di energia elettrica, erogazione di servizi pubblici locali, attività di holding operativa nei confronti di società operanti nelle medesime attività

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della

spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità di valle, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire *“la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”*.

La suddetta disposizione ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

A tale contesto normativo provinciale viene ad aggiungersi il processo di razionalizzazione previsto dal legislatore nazionale, con il comma 611 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”* e soprattutto con il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, che ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare con provvedimento motivato una ricognizione *“straordinaria”* e *“immediata”* delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute, al fine di individuare quelle che devono essere alienate ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione (art. 24).

Con circolare di data 12 novembre 2019 il Consorzio dei Comuni Trentini ha informato e precisato che *“ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, L.P. 1° febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 27 e ss.mm.ii, gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017 (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).*

Si richiamano di seguito agli atti inerente a tali adempimenti adottati dall'amministrazione comunale.

- con decreto sindacale dd. 7 maggio 2015 è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi della L. 190/2014, nella quale è stato disposto di sciogliere la società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., di sciogliere e liquidare la società Golf Valsugana S.r.l. e di cedere la partecipazione nella società Nuova Panarotta S.p.a. e la partecipazione nella Società Intesa San Paolo S.p.a.
- con deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 24 ottobre 2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, disponendo di procedere alla liquidazione della Società Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l. e di mantenere le restanti partecipazioni dirette. La procedura di liquidazione della Società Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l. si è conclusa nel mese di novembre 2020;
- con deliberazione del consiglio comunale n. 45 del 27 dicembre 2018 si è provveduto alla adozione del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 7, comma 11, della L.P. 29.12.2016, n. 19 e dell'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, disponendo di mantenere tutte le partecipazioni dirette;
- con deliberazione del consiglio comunale n. 52 del 30 dicembre 2021 si è provveduto alla adozione del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, L.P. 1° febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 comma 4, L.P. 29 dicembre 2016, n. 27, dando atto che in base alle risultanze della ricognizione ordinaria non si rende necessario adottare alcun programma di razionalizzazione;
- da ultimo, con deliberazione del consiglio comunale n. 22 del 30 dicembre 2024 si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, L.P. 1° febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 comma 4, L.P. 29 dicembre 2016, n. 27, dando atto che non si rende necessario adottare alcun programma di razionalizzazione con riferimento alle partecipazioni dirette.

Inoltre, in attuazione del "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali" si richiamano i seguenti atti approvati:

- deliberazioni del consiglio comunale n. 31 dd. 5.9.2013 e n. 27 dd. 30.12.2019, di approvazione dello schema di convenzione tra i comuni per l'esercizio associato della governance della società Servizi Territoriali Est Trentino Spa; in data 27.03.2013 la

Conferenza di coordinamento dei Sindaci ha designato il Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila della gestione associata per l'esercizio della governance di STET S.p.a.;

- deliberazione del consiglio comunale n. 24 di data 26 luglio 2018 è stato approvato l'indirizzo nei confronti di S.T.E.T. S.p.a. volto all'aggregazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica presenti sul territorio comunale con la società SET Distribuzione S.p.a., mediante conferimento al capitale sociale del ramo d'azienda a ciò inerente e conseguente acquisizione di azioni di quest'ultima da parte di Servizi Territoriali Est Trentino S.p.a.;
- deliberazioni del consiglio comunale n. 46 del 27.11.2014 e n. 28 del 30.12.2019, di approvazione dello schema di convenzione per l'esercizio associato della governance della società AMNU spa, delegando il Comune Pergine Valsugana quale capofila per le attività di verifica per il rispetto contenuti del Protocollo d'intesa succitato;
- deliberazione del consiglio comunale n. 14 di data 23.7.2020, di approvazione dello schema di convenzione per la governance della società Trentino Riscossioni S.p.a., quale società di sistema, ai sensi degli artt. 33, comma 7 ter e 13, comma 2, lettera b), della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, e relative condizioni generali di servizio;
- deliberazione del consiglio comunale n. 15 di data 23.7.2020, di approvazione dello schema di convenzione per la governance della società Trentino Digitale S.p.a., quale società di sistema, ai sensi degli artt. 33, comma 7 ter e 13, comma 2 lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, e relative condizioni generali di servizio.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 30 luglio 2021 è stato approvato, per parte del comune di Caldonazzo, il Progetto di fusione tra la società AMNU S.p.a. e la società Servizi Territoriali Est Trentino S.p.a., che ha previsto l'incorporazione di AMNU s.p.a. in S.T.E.T. S.p.a., contestualmente ridenominata Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a., con decorrenza 1.1.2022. Contestualmente è stata approvata la nuova convenzione per l'esercizio associato della governance di Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.

La convenzione per l'esercizio associato della governance di Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A. è stata poi modificata con deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 29 novembre 2022.

3. Sostenibilità economico finanziaria

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari:

	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione euro	1.799.383,72	1.934.662,24	3.040.631,14	3.301.316,98	3.602.308,96
Fondo di cassa al 31/12 euro	1.338.959,00	1.776.427,93	2.205.164,77	2.206.350,30	1.905.032,97
Giacenza media di cassa euro	940.253,53	1.009.489,66	1.734.900,24	2.067.918,54	1.836.932,32
Utilizzo anticipazioni di cassa	nessun utilizzo	nessun utilizzo	nessun utilizzo	nessun utilizzo	nessun utilizzo

Situazione di cassa dell'Ente

Il saldo di cassa al 31.12.2025 è pari a € 1.905.032,97.

La giacenza media dell'anno 2025 del conto corrente di Tesoreria comunale è risultata pari a € 1.836.932,32, in diminuzione del 12,57% rispetto al 2024.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli esercizi 2021 - 2025 è la seguente:

	Disponibilità al 31.12	Giacenza media	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Esercizio 2021	1.338.959,00	940.253,53	63,71	0,00	0,00
Esercizio 2022	1.776.427,93	1.009.489,66	4.331,49	0,00	0,00
Esercizio 2023	2.205.164,77	1.734.900,24	44.724,88	0,00	0,00
Esercizio 2024	2.206.350,30	2.067.918,54	58.039,23	0,00	0,00
Esercizio 2025	1.905.032,97	1.836.932,32	25.088,78	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa non si rende necessaria l'adozione di misure alcun tipo.

La favorevole situazione di cassa rende possibile programmare l'impiego dell'avanzo di

amministrazione per le spese di investimento, impiego da effettuarsi con gradualità, avendo riguardo agli obiettivi di investimento a medio e lungo termine.

Livello di indebitamento

Per effetto dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, promossa e realizzata nel 2015 dalla Provincia Autonoma di Trento (articolo 22 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale 2015"), il livello di indebitamento del Comune si è ridotto drasticamente: è rimasto infatti in ammortamento il solo mutuo di durata ventennale a tasso variabile di € 523.848,00 contratto con Cassa del Trentino S.p.a. e destinato al finanziamento dei lavori di "adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Caldonazzo e Calceranica e collegamenti con la viabilità principale", in scadenza al 31.12.2028 e con un debito residuo al 31.12.2025 di € 78.577,20.

L'indebitamento del Comune per il periodo di riferimento del presente documento e del relativo bilancio di previsione 2026/2028, avrà la seguente evoluzione:

Capitale residuo al 31/12/2025	Quota capitale	Capitale residuo al 31/12/2026	Quota capitale	Capitale residuo al 31/12/2027	Quota capitale	Capitale residuo al 31/12/2028
78.577,20	26.192,40	52.384,80	26.192,40	26.192,40	26.192,40	0,00

La rigidità del bilancio dell'Ente, con riferimento alla spesa per il rimborso dei mutui, mostra i seguenti valori:

Dati da bilancio di previsione 2026/2028	2026	2027	2028
Rimborso mutui (capitale + interessi stimati 2,5%) - a	28.156,83	27.502,02	26.847,21
Entrate titoli I+II+III - b	4.291.980,00	4.191.738,00	4.122.315,00
Indice di rigidità a/b	0,66%	0,66%	0,65%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nell'anno 2025:

- ✓ si è reso necessario integrare l'importo inerente al debito fuori bilancio riconosciuto con deliberazione del consiglio comunale n. 20 del 30 dicembre 2024 inerente alla "Sentenza del

Tribunale Ordinario di Trento n. 444/2024. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.” per l'importo di € 976,00; tale integrazione è avvenuta con deliberazione del consiglio comunale n. 5 di data 24.02.2025 e tale integrazione era già stata anticipata nella presente sezione del D.U.P. 2025/2027;

- ✓ si è reso necessario riconoscere un debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lettera e) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. Tale debito è stato riconosciuto con deliberazione del consiglio comunale n. 28 di data 21.04.2025 per l'importo di euro 3.000,00 nei confronti della Provincia autonoma di Trento – servizio foreste.

Nel triennio 2023-2025 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio rientranti nelle tipologie di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) e lettera e) del D.Lgs. 267/2000, per i seguenti ammontari:

Esercizio 2023	Esercizio 2024 (integrato con deliberazione C.C. 5/2025)	Esercizio 2025
€ 33.245,25	€ 44.646,84	€ 3.000,00

Debiti fuori bilancio da riconoscere nel triennio 2026/2028

Non sono presenti nuovi debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di redazione del presente documento.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione n. 111 di data 21 giugno 2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario con deliberazione n. 66 del 14 maggio 2025; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4. Risorse umane e gestione organizzativa dell'ente

L'assetto organizzativo comunale è definito e declinato dai seguenti atti:

- regolamento organico del personale dipendente e dall'allegata dotazione organica,

approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 6 di data 26.02.2001, modificato successivamente con le deliberazioni n. 44 di data 27.11.2014, n. 30 di data 30.12.2019 n. 25 di data 18.10.2022 e n. 31 di data 29.11.2022.

Da ultimo la dotazione organica è stata modificata, al fine di dare seguito alla deliberazione della giunta provinciale n. 1089 di data 16.06.2023 “Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023-2024”, con decreto del commissario straordinario n. 17 di data 23.08.2024.

- pianta organica,

approvata e aggiornata, da ultimo, con decreto del commissario straordinario n. 17 di data 23.08.2024.

Per quanto riguarda invece l'assetto organizzativo dell'ente nell'ambito della gestione associata dei servizi comunali, l'organigramma e la struttura dei servizi/uffici sono definiti dalle rispettive convenzioni approvate dai consigli comunali e quindi sottoscritte dai sindaci di ambito.

Gli atti macro organizzativi assunti dalle amministrazioni comunali d'ambito sono i seguenti.

- 1) Iniziale progetto per la riorganizzazione intercomunale tra i comuni facenti parte dell'allora “Ambito 4.3” per la gestione associata dei compiti e delle attività di cui all'art. 9 bis della L.P. 3/2006, approvato dai comuni interessati nel corso del mese di giugno 2016 ed inviato alla Provincia Autonoma di Trento.
- 2) Convenzioni specifiche afferenti ai vari servizi in gestione associata:
 - A. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Segreteria tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 6 febbraio 2018, sottoscritta il 17 giugno 2018 e successivamente modificata con deliberazione n. 21 del 28 luglio 2022;
 - B. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio finanziario e gestione tributi/entrate tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26 settembre 2017, sottoscritta il 6 novembre 2017 e successivamente modificata con deliberazione n. 20 del 28 luglio 2022;

- C. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio tecnico e cantiere tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28 dicembre 2016 e sottoscritta il 16 gennaio 2017, successivamente modificata in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 30 dicembre 2020 e successivamente modificata con deliberazione n. 19 del 28 luglio 2022;
- D. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio anagrafe, stato civile, elettorale e commercio tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28 dicembre 2016, sottoscritta il 9 gennaio 2017 e successivamente modificata con deliberazione n. 18 del 28 luglio 2022.

Tali documenti costituiscono pertanto gli atti generali il cui dettaglio viene riservato, rispettivamente e per quanto di competenza, alle giunte comunali e alla conferenza dei sindaci della gestione associata.

La conferenza dei sindaci d'ambito ha inoltre discusso e approvato alcune linee guida afferenti al piano del fabbisogno di personale unitario, al fine di coordinare al meglio e nel modo più efficiente possibile le varie facoltà assunzionali.

Sono inoltre svolti in forma associata il Servizio di Polizia Locale, con capofila il comune di Pergine Valsugana, e il Servizio di Custodia Forestale, con capofila il comune di Levico Terme.

Di seguito si riporta la consistenza del personale dipendente del comune di Caldonazzo in servizio nell'anno 2025:

Codice di bilancio (missione programma)	Qualifica e profilo professionale	TEMPO INDETERMINATO					TEMPO DETERMINATO					In convenzione		
		Tempo Pieno		Part-Time			Tempo Pieno		Part-time					
		N.	Periodo in gg.	N.	Ore	Periodo in gg.	N	Periodo in gg.	N.	Ore	Periodo in gg.	CALDO NAZZO	CALCE RANICA	TENNA
01.02	Segretario comunale	1	365									59,89%	38,11%	2%
	Assistente amministrativo - C base								1	31	365			
	Coadiutore amministrat. - B base (mansioni superiori B evoluto)			1	32,5	365								
01.03	Collaboratore contabile - C evol.	1	365									6,14%	2,20%	1,66%
	Assistente contabile - C base			1	28	365								
	Assistente contabile - C base			1	30	365						56,73%	19,05%	24,22%
	Assistente Contabile - C base			1	18	365								
	Assistente Contabile - C base*								1	20	365			
01.04	Assistente tecnico – C base			1	31	365						61,63%	21,77%	16,60%
01.06	Funzionario Tecnico D evoluto	1	365									61,63%	21,77%	16,60%
	Assistente tecnico - C base								1	31	365	61,63%	21,77%	16,60%
	Assistente tecnico - C base (mansioni superiori C evoluto)	1	365									61,63%	21,77%	16,60%
	Coadiutore amministrativo - B evol.	1	365									61,63%	21,77%	16,60%
01.07	Assistente amministrativo - C base	1	365									48,65%	33,78%	17,57%
	Assistente amministrativo - C base			1	26	365						48,65%	33,78%	17,57%
04.01	Operatrice d'appoggio – A	3	365	2	25	365			1	15	334			
	Cuoco specializzato – B evol.	1	365											
05.02	Collaboratore bibliotecario - C evol.			1	18	365						48,72%	34,19%	17,09%
	Assistente di biblioteca - C base (mansioni superiori C evoluto)	1	365									48,72%	34,19%	17,09%
	Assistente bibliotecario – C base								1	18	246			
10.05	Commesso usciere - A	1	365											
	Operaio specializzato polivalente - B evol.	1	365											
	Operaio qualificato - B base	1	365											

* personale assunto per fini sostitutori e/o di completamento orario

Di seguito si riporta la consistenza del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2025 rispetto alla dotazione organica di personale di cui alla tabella allegato A) al regolamento organico vigente del personale dipendente (come aggiornata nel mese di agosto 2024):

Categoria e posizione economica	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO			POSTI VACANTI
		Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	8	4	2	6*	2
B base	6	1	1	5**	1
B evoluto		3	0		
C base	14	3	5	10	4
C evoluto		1	1		
D base	1	0	0	0	0
D evoluto		1	0	1	
Segretario comunale	1	1	0	1	0
TOTALE	30	14	9	23	7

* di cui n. 5 assegnati alla scuola dell'infanzia provinciale

** di cui n. 1 assegnato alla scuola dell'infanzia provinciale

Con riferimento alla spesa di personale del comune di Caldonazzo nell'ultimo quinquennio (Macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente") si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Anno di riferimento	N. dipendenti "equivalenti"	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2025*	24,21	€ 1.224.622,94	33,51
2024	19,56	€ 1.016.954,64	28,63
2023	17,38	€ 878.797,15	27,02
2022	17,20	€ 845.019,62	26,15
2021	17,38	€ 806.421,82	27,03
2020	17,40	€ 826.878,24	30,26

*2025: dato di preconsuntivo

Con riferimento alla gestione associata dei servizi e delle funzioni e alle facoltà assunzionali degli enti locali si ricorda quanto segue.

- Ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti erano tenuti ad esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali.

- La Provincia aveva individuato gli ambiti associativi con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 del 09.11.2015 e aveva determinato i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti era tenuto a raggiungere entro l'arco temporale previsto.
- Secondo quanto disposto dagli articoli 8 comma 1 bis della L.P. 27.12.2010 n. 27 e s.m. e 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., il Progetto per la riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, dal quale doveva risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto Provincia, sostituiva il Piano di miglioramento della spesa corrente.
- A seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 (L.P. n. 13 del 23 dicembre 2019), che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3, è venuto meno l'obbligo di gestione associata, mentre resta ferma la validità della convenzioni sottoscritte; i comuni hanno quindi facoltà in ordine alla eventuale modifica o recesso dalle stesse, anche in deroga a quanto previsto nelle stesse e secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 6 della legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13.
- Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 16 novembre 2020, è stato previsto di introdurre e applicare, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito possono quindi coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, a intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard viene consentito di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.
- In attuazione del suddetto quadro, la giunta provinciale con deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021 definendo la dotazione standard di personale per ciascun comune con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Per il comune di Caldonazzo la deliberazione della giunta provinciale prevede la possibilità di assumere un dipendente a tempo parziale su 18 ore settimanali:

popol. 2019	classe demog.	dotazione effettiva	dotazione standard	differenza	soglia	eccedenza di fabbisogno	assunzioni teoriche potenziali
3.830	5	18,9	23,1	4,2	4,00	0,2	0,5

- Nel documento di integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto il 13 luglio 2021 è stato concordato di introdurre nella disciplina vigente la possibilità per la Provincia di concorrere agli oneri derivanti dall'assunzione di ulteriore personale da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che non dispongono di sufficienti risorse finanziarie, che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata sulla base delle modalità definite dalla disciplina, prevedendo che limiti e criteri di tale sostegno finanziario saranno definiti con specifica intesa.
- Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 16 novembre 2021 ha confermato la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo per il 2021 ed è stata confermata la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare per il potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020, cd. "bonus 110 per cento".
- Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto tra le parti il 28 novembre 2022 ha confermato la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022 e relativa integrazione, nello specifico disciplinata dalla deliberazione della giunta provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022. Quest'ultimo prevede inoltre che *"le parti valutano peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione"*.

- In attuazione di quanto definito dal sopracitato Protocollo di Intesa è stato quindi introdotto il comma 3.2 bis all'art. 8 della L.P. 27/2010 che prevede che: *“Nell'ambito dell'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali sono stabiliti limiti, criteri e modalità in base ai quali i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono assumere ulteriore personale se continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata. Se a una o più delle gestioni associate previste da questo comma partecipa anche la comunità, quest'ultima può assumere un'ulteriore unità di personale, con oneri a carico dei comuni aderenti alla gestione associata”*.
- Con riferimento alle possibilità occupazionali poste in capo al comune di Caldonazzo il vigente quadro giuridico - autorizzatorio è rappresentato dalla deliberazione della giunta provinciale n. 726 di data 28.04.2023 che conferma quanto già definito dalla deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 sopra citata.
- Nel Protocollo di Intesa in materia di finanzia locale per l'anno 2026 viene fatto cenno di una possibile revisione della disciplina relativa alle assunzioni di personale degli enti locali, compatibilmente con la dinamica della finanza pubblica provinciale. Tuttavia, ad oggi, il quadro economico e giuridico in materia rimane quello sopra delineato.

5. Vincoli di finanza pubblica

Il comune nel quinquennio 2020-2024 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi doveva analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente con particolare riferimento all'obiettivo determinato a livello provinciale, prevalentemente incentrato sulla Missione 01.

Si riporta al riguardo la tabella con evidenziati i risultati del monitoraggio effettuato con riferimento ai dati di rendiconto dell'anno 2019, dai quali risulta che il comune di Caldonazzo ha centrato l'obiettivo.

Con riferimento al monitoraggio e al dato afferente all'anno 2025 e alla proiezione 2026 si rimanda all'apposita tabella inserita nei PIAO 2025/2027 e 2026/2028.

		es. 2012	es. 2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	1.049.239,15	1.127.332,14
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		9.532,74
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	28.537,27	76.716,81
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	0,00	67.196,27
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	41.640,13	4.925,33
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		39.173,66
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	16.961,02	0,00
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	962.100,73	948.852,81
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	700,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	961.400,73	948.852,81
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019			12.547,92

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2025-2030

Per una pianificazione efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

In ragione dell'elezione anticipata degli organi istituzionali del comune di Caldonazzo, avvenuta a seguito dello scioglimento del consiglio comunale dichiarato con deliberazione della giunta provinciale n. 1159 di data 26.07.2024, le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2025-2030 sono state presentate, discusse ed approvate con deliberazione del consiglio comunale n. 2 di data 24.02.2025, secondo quanto disposto dall'art. 8 co. 6 del vigente regolamento di contabilità che prevede: *“se, alla scadenza prevista per la presentazione del DUP risulta insediata una nuova amministrazione e i termini previsti dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente”*.

Di seguito si riportano le linee programmatiche di mandato, come aggiornate.

UN COMUNE A MISURA D'UOMO

Innanzitutto crediamo sia fondamentale costruire relazioni importanti con gli Enti e con i Soggetti con cui condividere l'attuazione del nostro programma, dalla Provincia ai Comuni limitrofi, dalle Associazioni ai privati cittadini.

Sarà altrettanto importante istituire un canale diretto con la Comunità, tenendola informata per condividere alcune scelte con l'istituzione di un processo partecipativo permanente; per questo, valutato anche il buon esito dell'incontro con la popolazione dello scorso giugno, sono in programmazione altri momenti di coinvolgimento pubblico sia sullo stato di avanzamento del programma, sia per raccogliere altri input dai cittadini; verrà potenziata la comunicazione

istituzionale (previo informativa alla competente commissione permanente), come forma diretta di informazione del cittadino.

Caldonazzo deve riprendere a crescere attraverso modelli sostenibili di sviluppo, in grado di assicurare un futuro migliore alle prossime generazioni, trovando sempre maggior equilibrio fra la dimensione sociale, ambientale ed economica.

Sosteniamo una crescita del Comune in applicazione del principio di “Consumo Zero del Suolo”, ponendo inoltre una particolare attenzione alle aree ad elevata naturalità, dove adottare modelli sostenibili di fruizione, dalla attenta analisi dei prelievi forestali e delle captazioni idriche, fino alla promozione di modelli del cosiddetto turismo “lento”. Da questi principi prenderà presto avvio il processo di Variante del vigente Piano Regolatore Generale.

Crediamo inoltre che l’acqua sia un patrimonio collettivo da conservare con cura, cercando per quanto possibile di ridurre gli sprechi con continue azioni di monitoraggio della rete idrica pubblica.

Crediamo infine in un’agricoltura come soggetto custode del territorio e del paesaggio quale attore di processi sostenibili nel lungo periodo con il quale costruire assieme un percorso virtuoso di crescita.

IL NOSTRO IMPEGNO PER LE ASSOCIAZIONI E PER IL VOLONTARIATO

Le Associazioni sono il cuore pulsante di Caldonazzo, un Bene Immateriale prezioso che produce ricadute importanti su tutta la Comunità.

L’impegno più grande che possiamo prenderci con le Associazioni è quello di garantire il sostegno non solo economico, ma anche su altri piani come:

- valorizzare le numerose proposte culturali, gastronomiche, di animazione e socializzazione previste durante l’anno dalle diverse associazioni;
- individuare supporti nell’affrontare gli adempimenti organizzativi come polizia Amministrativa e SIAE nonché le complessità che la Riforma del Terzo Settore ha imposto;
- ricercare nuovi spazi da destinare a sede delle associazioni che oggi ne sono sprovviste, dando precedenza a quelle associazioni il cui operato ricade sulla collettività;

ATTIVITA’ COMMERCIALI

- favorire la presenza degli hobbisti nelle fiere di settore organizzate nel paese;
- ridefinire il regolamento dei mercati settimanali e annuali compresi i plateatici in maniera condivisa con i diversi portatori d’interesse;

- predisporre un bando finalizzato a garantire la riapertura con l'inizio dell'estate del ristorante della Torre dei Sicconi;
- costituire un Tavolo permanente dei commercianti per condividere problematiche e soluzioni nei limiti delle competenze spettanti all'Amministrazione
- valutare e/o agevolare il possibile insediamento di negozi ed attività temporanei/stagionali per rivitalizzare il comparto commerciale del Centro.

UN TERRITORIO PER IL TURISMO, UN TURISMO PER IL TERRITORIO

Il modello di turismo che intendiamo promuovere è quello sostenibile e non solo per i nostri ospiti, sempre più sensibili ed interessati al rispetto ambientale. Caldonazzo, con la Valsugana, è dal 2019 la prima destinazione turistica in Italia ad aver ottenuto il certificato di destinazione per il turismo sostenibile. I prodotti turistici sostenibili infatti, sono quelli che agiscono in armonia con l'ambiente, la comunità e le culture locali, in modo tale che questi siano i beneficiari e non le vittime dello sviluppo turistico.

- A rinforzo di queste convinzioni, intendiamo:
- continuare l'impegno intrapreso dall'Amministrazione Comunale per il mantenimento del riconoscimento della "European Blue Flag" (Bandiera Blu), importante certificazione internazionale per la sostenibilità delle località rivierasche;
- ripristinare la "Balena Blu", importante landmark ed attrattore per la sponda Sud del Lago di Caldonazzo in coerenza con le indicazioni del protocollo per la Bandiera Blu;
- immaginare nuovi assetti della viabilità per costruire opportunità di intrattenimento a vario titolo, come la chiusura temporanea del lungolago per manifestazioni o eventi e del primo tratto del Viale della Stazione, di competenza comunale e pertanto velocemente fruibile, ridisegnando una sorta di Piazza Lunga valorizzata dalla presenza della Casa della Cultura, del tendone e di uno spazio stradale da occupare liberamente per eventi;
- ripristinato il Comitato Turistico Locale, in quanto attivatore di comunità per lo sviluppo culturale e turistico del nostro territorio, il suo ruolo dal 2026, fino a conclusione della legislatura, sarà quello di proporre attività consolidate come le "Passeggiate al chiaro di luna" e i Porteghi e quanto la capacità e l'inventiva del nuovo Comitato saprà esprimere, come il Progetto di sviluppo di comunità al Parco centrale in accordo con la bocciofila e il Tennis denominato "Ripartiamo da noi";
- predisporre strategie comunicative efficaci relative agli eventi sul territorio comunale legate ai social istituzionali, ai Segnalibri-Segnaeventi mensili, ecc.

- valorizzare le feste tradizionali del periodo natalizio e del carnevale al fine di consolidare e promuovere il senso di Comunità;
- attivare e valorizzare per il periodo della legislatura il Tavolo Permanente per le Manifestazioni Laghi con gli assessori al turismo in accordo con l'APT per favorire la conoscenza e la valorizzazione delle proposte dei diversi comuni ed evitare sovrapposizioni;

LA VALORIZZAZIONE DEL NOSTRO PATRIMONIO STORICO-CULTURALE

Siamo orgogliosi del nostro territorio, che è ricco di risorse culturali ed artistiche: consapevoli di queste risorse inestimabili, dobbiamo dare vita ad azioni concrete, nel rispetto delle specificità di ogni bene.

La Torre dei Sicconi rappresenta il simbolo della nostra comunità, della nostra storia e della nostra identità. È un bene ed un'area preziosa, di cui dobbiamo prenderci cura su più fronti, stimolando la Soprintendenza ad attivare le necessarie opere per la messa in sicurezza, ripristinando la fruizione dell'area in questione.

Dopo le verifiche tecniche del caso e l'intervento di impermeabilizzazione della copertura effettuati nel 2025, è intenzione della presente amministrazione tornare a rendere fruibile alla Comunità la Baita "Seghetta", partendo dalla messa in pristino degli impianti e dalle necessarie manutenzioni straordinarie.

UN PIANO DI RILANCIO PER IL CENTRO STORICO E PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI COLLEGATE

È nostra intenzione rivitalizzare il Centro Storico ed in particolare, proponiamo:

- di attivare un processo partecipativo con i cittadini al Centro per la revisione del PGTIS (Piano Generale per la Tutela degli Insediamenti Storici), a cui affiancare competenze specialistiche e multidisciplinari;
- di individuare azioni di rigenerazione urbana mirate al recupero dell'attrattività del Centro;
- di riqualificare le pavimentazioni in porfido del centro storico al fine di migliorare la sicurezza stradale e la qualità dello spazio urbano;
- di incrementare le aree a parcheggio pubblico e privato a servizio del Centro Storico;
- rivedere l'impianto di illuminazione pubblica con un particolare studio dell'illuminazione per il Centro Storico.

Intendiamo inoltre mettere in atto alcune iniziative in ambiti fondamentali al fine di:

- ammodernare gli arredi urbani;
- riorganizzare e rendere meno impattanti le aree di raccolta dei rifiuti urbani;

- risolvere le annose problematiche legate all'area cimiteriale, a partire dalle necessarie opere per rendere la cappella mortuaria uno spazio dignitoso fino alla gestione quotidiana del decoro.

CULTURA

PER CREARE E VALORIZZARE LA COMUNITA'

L'impegno rivolto alla cultura ha dato ragione alle nostre intenzioni, con una soddisfacente risposta sotto diversi profili. Le iniziative che sono state realizzate, hanno pienamente risposto alle esigenze di crescita del tessuto commerciale e ricreativo, realizzando momenti di intrattenimento e aggregazione.

I temi proposti e affrontati, sono diventati uno degli strumenti più forti per la creazione di una Comunità e la crescita del senso di partecipazione e di appartenenza dei cittadini, nel rispetto del bene comune, della cosa pubblica.

Per cui la cultura è storia, è musica, è salute come bene pubblico, è senso civico: è, in una parola, CURA di sé e della propria comunità, valorizzando associazioni, luoghi, spazi di creatività e di scambio.

Più nel dettaglio, per rafforzare il valore della Comunità e sostenere il nostro tessuto economico, si intende procedere con una serie di incontri e manifestazioni culturali in collaborazione con enti, associazioni locali e assieme alle realtà produttive e commerciali del paese.

- "Università della Terza età e del tempo disponibile"
- "Caffè letterari"
- sostegno alle diverse associazioni e volontari che si dedicano al canto e alla musica, alla tutela della persona e del territorio, alla presentazione di artisti locali e all'organizzazione di spettacoli teatrali.
- impulso dalla Rete di Riserve del Fiume Brenta quale importante interlocutore capace di portare sistematicamente azioni di formazione, monitoraggio ed informazione sulle emergenze ambientali del nostro territorio.
- innovare lo storico servizio di "R-Estate con Noi" per farlo diventare un punto di riferimento certo per bambini e genitori e una scuola di relazioni e responsabilità per i giovani che gestiscono questo importante servizio estivo.

PER LA BIBLIOTECA

La nostra biblioteca si è rivelata come uno strumento indispensabile per il progetto che si intende realizzare.

La biblioteca, come tutti gli spazi pubblici, ha esigenze proprie e regole da rispettare. Per questo è necessario immaginare e progettare uno spazio consono, che rispetti gli standard, e che nel contempo mantenga quel clima accogliente che è sempre stato una caratteristica della nostra biblioteca.

È dunque necessario fare una scelta, anche coraggiosa, capace di aprire nuovi scenari, un centro di aggregazione e promozione culturale anche per rivitalizzare il centro storico.

Nel confermare questa scelta, va curato uno step intermedio che favorisca l'accoglienza e la fruibilità degli spazi, con una continua attenzione all'aggiornamento delle proposte librerie e delle iniziative, sotto il cappello "I CARE" e "Cosa succede in biblioteca?".

PER LA SCUOLA

Non si può parlare di cultura senza parlare di scuola.

L'impegno del Comune sarà quello di creare sinergie con le nostre scuole, dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, per contribuire a formare futuri cittadini attivi e responsabili.

Rientra nella competenza del Comune anche una progettualità nuova nel settore alimentazione della scuola dell'infanzia, con incarico di studio e proposta di un nuovo menù.

Tecnicamente il servizio di nido non può essere chiamato "scuola", ma l'attenzione che deve essere posta alla fascia di età infanzia - adolescenza, non può essere frammentata.

Si agisce su due fronti: da un lato, progettualità condivise e sostenute dall'Amministrazione, con coinvolgimento di strutture comunali, risorse economiche e umane, associazioni e privati. Dall'altro, ricognizione anche delle esigenze delle strutture ospitanti, con precipua attenzione alla sicurezza.

PROTEZIONE CIVILE:

Come già evidenziato l'amministrazione di Caldonazzo intende sostenere le organizzazioni di volontariato già presenti sul territorio supportando nei loro programmi e nei loro piani pluriennali.

E' stato finanziato l'acquisto di una nuova autobotte, che sarà operativa nell'autunno 2026.

La nuova autobotte, in sostituzione a quella già presente e ormai obsoleta, permetterà ai nostri vigili del fuoco l'adeguamento alle più moderne tecnologie antincendio e garantirà alla comunità

di Caldonazzo e alle molteplici attività economiche e produttive presenti sul territorio una maggiore sicurezza antincendio.

Altro obiettivo a lungo termine è la progettazione della nuova caserma dei vigili del fuoco: gli attuali spazi sono insufficienti e una nuova struttura risulta necessaria.

Nel dicembre 2025 è stata finanziata la stesura del DPF (Documento Preliminare per il Finanziamento) che permetterà di presentare la richiesta di contributo presso la Cassa Provinciale Antincendi.

Dopo diversi confronti, sia interni all'amministrazione, ai vigili del fuoco, sia esterni, diversamente da quanto previsto nel 2025, l'obiettivo è di ridimensionare e non prevedere un polo di protezione civile, ma la caserma dei Vigili del fuoco, uno stallo per il Soccorso Alpino, ed eventualmente una parte da dedicare ad un'altra realtà di protezione civile.

Anche per il 2026 è intenzione confermare il presidio di Croce Rossa; cambiando però sede e probabilmente ampliando il periodo di copertura.

Proseguono i confronti con APSS e le amministrazioni limitrofe per valutare la possibilità di ospitare sul territorio della zona laghi un presidio di Trentino Emergenza che possa garantire una celere risposta alle emergenze sanitarie nella zona laghi.

Oltre ciò l'amministrazione intende instaurare una collaborazione proficua con APSS incentivare e promuovere la cultura della gestione delle emergenze sanitarie domestiche, approfittando anche dei numerosi volontari e professionisti sanitari presenti nel nostro Comune.

SICUREZZA

Intendiamo rendere omogeneo ed operativo l'attuale impianto di Videosorveglianza, già presente in paese; completare quindi gli adempimenti burocratici necessari per la piena operatività della rete e l'accessibilità da parte delle Forze dell'ordine.

Successivamente a questa fase, valuteremo la necessità o meno di implementare la rete con altri ramali in punti sensibili e strategici del paese.

La collaborazione, già avviata, tra Amministrazione e Forze dell'Ordine favorisce il monitoraggio delle criticità e l'individuazione di soluzioni, come per esempio anche l'organizzazione di serate informative.

LO SPORT

Intendiamo promuovere l'attività sportiva come risorsa importante per il nostro territorio e per il nostro tessuto sociale; lo sport infatti è un'attività che coinvolge tutte le generazioni, dai più piccoli agli anziani.

Intendiamo stimolare le Associazioni e le Strutture locali per realizzare manifestazioni sportive di rilievo, anche internazionale, coinvolgendo giovani di diverse età e categorie. Il Paese può vantare strutture sportive di alto livello, frutto di anni di lavoro, di centinaia di volontari e delle amministrazioni comunali precedenti.

Il Palazzetto dello Sport è sede di numerose attività di vitale importanza, ed in continua crescita, quali pallavolo e basket che hanno sicuramente bisogno della vicinanza e del supporto delle istituzioni; è stato ottenuto il finanziamento del 75% per rimodernare la struttura con la sostituzione degli infissi, l'impianto di riscaldamento ormai obsoleto – in un'ottica di efficientamento energetico – ed il rifacimento della pavimentazione.

E' stato anche ottenuto il finanziamento del 75% per il rifacimento del manto sintetico del campo da calcio dell'Audace ormai, dopo più di 15 anni, ai limiti della praticabilità; questi interventi saranno realizzati nei prossimi mesi.

Sono infine previsti interventi di ristrutturazione per i campi da tennis e l'edificio di pertinenza, compresi gli adiacenti bagni pubblici attualmente in condizioni da non poter essere utilizzati.

I PARCHI

Caldonazzo ha la fortuna di essere dotato di molti parchi:

- Parco Centrale;
- Parco Tuttifrutti;
- Parco Della Pineta;
- Parco Del Lago;
- Parco Delle Lochere;
- Parco Fluviale Del Torrente Centa (prossima realizzazione).

Questi parchi, oltre a rappresentare un'attrattiva per i nostri cittadini, per quelli dei paesi vicini e per i turisti, rappresentano anche un onere per l'Amministrazione per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nel 2026 proseguirà la manutenzione straordinaria del verde e verranno installati i primi giochi, in sostituzione a quelli vecchi della zona bambini 0-5 anni; nei prossimi anni è intenzione proseguire con la manutenzione, la sostituzione di alcuni giochi per età 5-10 anni e migliorare le

attrezzature sportive presenti nel parco (campetto da calcetto, campetto da beach volley) e aggiungere una zona con degli attrezzi outdoor per fitness.

Nel Parco centrale insiste la sede dell'associazione Bocciofila: la posizione strategica di questa struttura di proprietà comunale e la disponibilità dell'associazione sta portando alla creazione di un progetto di valorizzazione e controllo sociale del parco stesso.

L'intendimento è di mantenere la struttura del campo delle bocce e sistemare le sale per realizzare una sorta di presidio relazionale finalizzato a fungere da riferimento per i frequentatori del Parco: bambini, ragazzi, giovani, genitori, nonni ecc.

Il parco della Pineta necessita di manutenzione straordinaria degli alberi e del verde in generale; si provvederà in tal senso. E' altresì in fase di studio la possibilità di attrezzare il parco con aree pic-nic.

Nel parco giochi delle Lochere, sopra l'Hotel Paoli, saranno installati dei giochi nuovi, e si prevede la sostituzione della recinzione in legno.

Il parco "Tuttifrutti" in viale Stazione è stato mantenuto, arredato, e dato in comodato alla nostra scuola dell'infanzia. Nel 2026 proseguirà la manutenzione degli alberi e del verde, oltre all'aggiunta di nuovi elementi di arredo.

IL LAGO E LE SPIAGGE

Il lago di Caldonazzo è uno degli ambienti più suggestivi del Trentino e pertanto riteniamo sia un dovere dell'Amministrazione Comunale attuare, assieme ai Comuni limitrofi, una strategia di valorizzazione del comparto Sud del Lago di Caldonazzo, attraverso azioni quali:

La valorizzazione delle Spiagge, attraverso una manutenzione costante del verde e della spiaggia; Adeguare la spiaggia agli standard previsti dal marchio Bandiera Blu.

Valorizzazione del nuovo Parco del Lago, proseguendo la collaborazione con l'associazione Calisthenics.

COME INTENDIAMO AFFRONTARE I TEMI DELLA MOBILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE

In questa particolare fase storica stiamo assistendo ad una transizione della mobilità verso forme a ridotto impatto ambientale che intendiamo sostenere in maniera decisa.

Ad esempio è nostra intenzione:

- rivedere il percorso delle corriere di linea puntando ad un ruolo sempre più importante della Stazione dei Treni come Centro Multimodale del Paese;

- promuovere l'utilizzo della bicicletta per turisti e residenti, anche sostenendo presso le sedi competenti, il completamento della Ciclabile della Valsugana nella tratta che collega Calceranica a Levico; sarà rivista la Ciclabile anche in centro al paese, migliorando il collegamento con il lago e valorizzando la costruzione nel piazzale della Stazione dei treni che potrebbe fungere anche da "bicigrill".
- avviare un dialogo costruttivo con gli operatori turistici al fine di migliorare la fruibilità del Lago;
- porre particolare attenzione alla "Sicurezza stradale" con particolare riguardo , agli impianti semaforici, all'illuminazione, alla pavimentazione delle strade, ai marciapiedi ed ai passaggi pedonali per assicurare la massima sicurezza dei pedoni. Sempre nell'ambito della sicurezza verranno resi più sicuri numerosi attraversamenti pedonali e verrà rivista la segnaletica verticale ed orizzontale, ad oggi carente in molte zone.
- adotteremo infine strumenti efficienti per ridurre la velocità in alcuni tratti stradali, inserendo ad esempio alcuni tratti con limite di velocità ridotto a 30 km orari e dossi rallentatori comprese le due frazioni di Brenta e Lochere.
- verrà valutato attentamente il progetto di installazione di un AUTOVELOX lungo la S.S. 47.

ACQUEDOTTO E FOGNATURE

Importante continuare la programmazione e realizzazione di tratti di rete acquedottistica e fognaria per rendere sempre più efficiente il servizio al cittadino.

Per quanto riguarda l'acquedotto comunale verranno eseguiti lavori di ampliamento della rete in Via Zaffo e Via Vegri e valutate altre situazioni di reti obsolete.

Sarà predisposto un tavolo di lavoro con Amambiente per trovare un accordo per la gestione dello stesso dal 2027.

Rimane da definire una soluzione per la rete fognaria della Località Costa.

CANTIERE COMUNALE

Vista l'importanza del lavoro del Cantiere Comunale è fondamentale monitorare tutte le attrezzature e mezzi, insieme all'ufficio tecnico valutare un piano di ammodernamento per garantire la massima efficienza a favore della Comunità.

Verrà preso in considerazione la sostituzione e l'acquisto di nuovi mezzi del cantiere comunale e attrezzatura.

RIPARTIRE DALLA CURA DEL TERRITORIO

La cura e la tutela del nostro territorio parte dalla ferma contrarietà alla Valdastico Nord e ad altri progetti che possano risultare incompatibili con il nostro modello di sviluppo sostenibile incentrato sulla tutela del paesaggio e dell'ambiente.

Intendiamo aggiornare quindi il piano di interventi in collaborazione con il Distretto Forestale Pergine Valsugana.

Sono previsti i seguenti interventi:

acquisire dal Servizio Gestione Strade il vecchio tratto della strada del Menador, che dal tornante della "fontanella" porta alla lapide in ricordo dei Kaiserjager; questo vecchio tratto di strada, scavata dai Kaiserjager, rappresenta un valore storico culturale molto importante per le nostre comunità e potrà essere apprezzato sia dagli escursionisti che percorreranno il sentiero SAT che porta a Monterovere, sia dai ciclisti in mountain bike che sceglieranno di percorrere quel tratto, in alternativa alla sempre più trafficata SP133 del Menador.

affidare quindi i lavori di miglioramento della strada forestale a scopo antincendio e per prelievo boschivo alla forestale.

manutenzione straordinaria delle strade forestali del Doss Tondo, Val dei Laresi e Val Caretta; la strada dei Ronchi oggi è strada forestale; saranno eseguiti i lavori di ripristino da parte del Distretto forestale.

All'interno del contesto ambientale, l'agricoltura assume un importante ruolo di custode e gestore del territorio. È un'attività economica che crea un importante indotto sul territorio costituendo opportunità lavorative, anche stagionali, per i nostri giovani.

A questo proposito intendiamo sensibilizzare la relazione tra agricoltura e turismo, nell'ottica di valorizzare i prodotti locali come vettori per la promozione del nostro territorio, sperimentando anche nuove reciprocità che mettano al centro della relazione tra turista e territorio, l'esperienza della pratica agricola.

GESTIONE RIFIUTI

Analizzare, in sinergia con AmAmbiente, le criticità del sistema di raccolta dei rifiuti a Caldonazzo, in special modo le problematiche di alcuni punti di raccolta sottodimensionati o dislocati in punti problematici.

Altro obiettivo è contrastare il conferimento scorretto presso i punti di raccolta, oltre l'abbandono di rifiuti sul territorio; per fare ciò si cercherà una comunicazione più efficace ed un maggior controllo da parte delle Forze dell'Ordine.

Analizzare la possibilità di delimitare ed abbellire i punti di raccolta dei rifiuti nel centro storico, con soluzioni che si integrino con l'ambiente urbano e adeguate alla destinazione turistica del paese, aggiungendo anche della cartellonistica che indichi le modalità di un corretto conferimento, per valorizzare ed incentivare la raccolta differenziata.

Proseguire i progetti scolastici di educazione ambientale già in essere con iniziative urbane di presa in carico da parte dei bambini e ragazzi degli spazi da loro utilizzati, parco, campo da calcio, ecc. Promuovere la collaborazione dei cittadini per una corretta differenziazione e conferimento dei rifiuti, organizzando serate di promozione della cultura di sostenibilità ambientale; confermare e coinvolgere i cittadini alla giornata ecologica.

IL NOSTRO IMPEGNO PER I GIOVANI

È importante riuscire ad avere una visione il più possibile reale della situazione giovanile per poter individuare i bisogni e i desideri per avere la capacità di introdurre nuove iniziative a favore dei giovani del nostro paese.

Crediamo sia necessario integrare l'attuale impostazione delle Politiche Giovanili, connessa ai Piani Giovani di Zona della PAT, con modalità realmente partecipative, in collaborazione con la Consulta dei Giovani e con le azioni nell'ambito delle politiche giovanili e sociali della Comunità di Valle

I progetti "Ora Futuro" (2025 - 2027) e "Territori in Connessione" (2026 - 2030) si collocano all'interno del quadro delle azioni promosse sul territorio dell'Alta Valsugana e Bersntol nell'ambito delle Politiche Sociali e Giovanili in collaborazione con i Comuni e si inseriscono in una visione unitaria di welfare educativo territoriale, coordinata dal Servizio Sociale della Comunità di Valle e orientata allo sviluppo di comunità, alla promozione del benessere di minori e giovani e al rafforzamento delle reti educative e sociali locali.

"Ora Futuro" si configura come un progetto di sviluppo di comunità, con l'obiettivo di rafforzare una comunità educante territoriale capace di promuovere il benessere di minori e giovani e prevenire i comportamenti a rischio attraverso relazioni significative, partecipazione attiva e corresponsabilità educativa e si rivolge a minori e giovani, adulti significativi e alla rete territoriale.

"Territori in connessione" è un progetto legato all'Educativa di Strada e ai Centri di Educazione territoriale, in particolare modo centrato sul Parco Centrale. Verrà messa a disposizione una sala della Bocciofila come Centro di Educazione territoriale per attivare azioni di prevenzione precoce del rischio, promozione del benessere, dell'inclusione e della partecipazione giovanile.

Intendiamo poi individuare e mettere a disposizione spazi di lavoro condiviso (coworking) per favorire la contaminazione di competenze e talenti e stimolare l'imprenditoria giovanile, anche favorendo l'apertura di nuove imprese sul territorio.

A rinforzo del ruolo centrale delle Associazioni, diventa molto importante favorire l'entrata dei giovani nelle associazioni, attraverso momenti di presentazione delle attività e capacità delle diverse associazioni presenti nella nostra Comunità.

IL NOSTRO IMPEGNO PER IL SOCIALE E PER I BENI COMUNI

La competenza diretta in relazione alle Politiche Sociali è a carico della Comunità di Valle con la quale si è attivato un tavolo di lavoro per costruire collaborazioni fattive, concertare e condividere i contenuti, i tempi e le modalità dei diversi bandi finalizzati alla realizzazione di progetti sul territorio.

Grazie ai legami progettuali costruiti con le realtà pubbliche e del privato sociale è stata favorita la realizzazione di progetti concreti a sostegno dei soggetti più vulnerabili, anche espletando come assessorato un ruolo di raccogliitore e segnalatore sociale ai servizi pubblici competenti.

Prevediamo pertanto l'organizzazione di incontri tematici di interesse per le persone anziane, anche con lo scopo di attivare la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto cui assicurare spazi idonei.

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO

Una delle più grandi sfide che dovremo affrontare è la riorganizzazione del patrimonio pubblico, a partire dall'ex albergo "Giardino", agli spazi di Casa Ianeselli, Casa Boghi, del Municipio, di casa Agostini ecc.

Ad oggi il Comune è proprietario di circa 25 immobili, con destinazioni diverse, dalla scuola elementare alla scuola dell'infanzia, dagli ambulatori all'ex edificio dell'APT in Via Roma fino alle sedi del Cantiere comunale. Nel tempo sono stati fatti molti investimenti in edilizia pubblica, alcuni dei quali si trovano oggi in stato di sottoutilizzo oppure di abbandono.

Sono già stati completati:

importanti interventi sulla scuola dell'infanzia (sicurezza, rete fognaria, pitture, ecc.)

interventi di manutenzione Casa della Cultura

Rimane da portare a termine, in via prioritaria,

- il censimento di tutto il patrimonio pubblico attuale, verificandone lo stato di conservazione, l'utilizzo e le potenzialità;
- ultimare i locali destinati all'archivio dei documenti, liberando l'attuale locale sito al terzo piano del Comune che potrà finalmente ospitare un'adeguata sala consiliare;
- portare avanti l'efficientamento energetico e l'adeguamento funzionale di Casa Boghi;
- riorganizzare gli spazi destinati al Cantiere comunale.
- procedere all'ampliamento della disponibilità di posti dell'Asilo Nido in quanto, ad oggi, risultano carenti rispetto alle esigenze delle famiglie.
- redigere il nuovo e ormai necessario regolamento di polizia mortuaria; valutare la convenzione di manutenzione dell'area cimiteriale e di tumulazione; migliorare la pulizia del cimitero e lo smaltimento dei rifiuti.

Dopo aver verificato con attenzione i progetti in essere riguardanti l'area ex albergo "Giardino", è necessario trovare una destinazione capace di integrare, con una visione strategica, le dotazioni pubbliche a servizio della Comunità evitando di dar vita ad ulteriori opere pubbliche sottoutilizzate.

Nel breve periodo prevediamo delle opere di sistemazione e messa in sicurezza del piazzale occupato dal tendone, mentre è già stata realizzata la sistemazione del contiguo giardinetto, anche per renderlo fruibile ai bambini della scuola dell'infanzia.

VIA ROMA

Per la messa in sicurezza della viabilità stradale e pedonale di via Roma, va sottolineato l'intervento effettuato di "scambio" della striscia carrabile con la fascia adibita a parcheggi; inoltre l'amministrazione intende procedere con il rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido compatibilmente con l'arrivo della formale accettazione alla domanda di finanziamento al servizio provinciale competente.

VIALE STAZIONE

Viale Stazione è uno dei pochi assi stradali che, pur essendo esterno al Centro Storico, assume un forte carattere identitario per la collettività; oggi purtroppo Viale Stazione versa in uno stato di abbandono non più accettabile, ed è nostra intenzione intervenire per migliorare questa importante arteria per lo sviluppo in chiave sostenibile della mobilità di abitanti e turisti. Ad

esempio, un intervento di particolare attenzione dell'amministrazione sarà quello di dotare il Viale di adeguati marciapiedi per garantire la sicurezza pedonale.

LA SCUOLA ELEMENTARE

Crediamo sia importante avviare una seria ed approfondita riflessione rispetto alle aree scolastiche per offrire alle prossime generazioni un polo scolastico di eccellenza, antisismico, a basso consumo energetico, un luogo in cui imparare quotidianamente i valori della cultura, della collettività e della sostenibilità.

In prima battuta daremo particolare importanza ad adeguare la scuola alle normative antisismiche vigenti, per garantire la massima sicurezza dei nostri figli.

FRAZIONI BRENTA e LOCHERE

E' esigenza di tutti, dei cittadini ma anche degli amministratori, migliorare l'informazione e la comunicazione tra Amministrazione e residenti delle frazioni: serate informative a tema o a cadenza annuale, l'eventuale nomina di un portavoce di zona, canali di informazione più smart per tutti i cittadini, sono passaggi da continuare a perseguire.

Dovrà inoltre essere attentamente curata la manutenzione del percorso ad anello che porta al Forte di Tenna e all'eremo di San Valentino, allo scopo anche di promuovere la vocazione vinicola di tutto il colle di Brenta.

Dovrà essere infine valutata la possibilità di alienare la piccola scuola alle Lochere che giace in una situazione di completo abbandono.

OTTIMIZZARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Ad oggi il Comune di Caldonazzo ha molti Servizi in Rete (STET, SET, AmAmbiente, Gestione Associata con Calceranica e Tenna, Custodia Forestale, Polizia Municipale, Biblioteca, ecc.).

In particolare crediamo sia importante fare un attento bilancio della Gestione Associata, avviata nel 2016 e in scadenza nel 2026, per verificare la validità dei presupposti individuati al momento della partenza, sempre in un'ottica di collaborazione e supporto reciproco con i Comuni di Calceranica e Tenna.

Al fine di migliorare l'offerta dei servizi al cittadino puntiamo su una sempre maggior coesione con i Comuni limitrofi, anche in un'ottica di efficienti economie di scala.

Per questo puntiamo a:

- aumentare la capacità di spesa del Comune per riuscire a dare servizi, interventi e risposte concrete ai fabbisogni reali della Comunità;

- omogeneizzare i regolamenti comunali e i piani di governo del territorio con gli altri comuni della Gestione Associata, al fine di rendere più efficaci i servizi della Pubblica Amministrazione;
- assicurare una maggiore permanenza sul territorio comunale della Polizia Municipale, negoziando le nostre richieste con gli altri comuni sottoscrittori della convenzione in essere.
- rivedere, se necessario, l'organizzazione interna e valorizzando le singole competenze;
- migliorare i mezzi, gli strumenti tecnici ed informatici a disposizione degli uffici;
- investire nella costante formazione e aggiornamento del personale.

IL PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE

Annualmente tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali Trentine viene sottoscritto specifico protocollo di intesa nel quale sono concordate le linee programmatiche per la finanza locale.

Nell'accordo sottoscritto il 24/11/2025 sono delineate le linee programmatiche sulla base delle quali i comuni predispongono il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione 2026/2028.

I contenuti principali del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2026 sono i seguenti:

- **LA POLITICA FISCALE:** è confermato in materia di IMIS il quadro delle aliquote, delle detrazioni e delle deduzioni in vigore dall'anno 2018, analogamente a quanto previsto nei Protocolli di Intesa per il 2022, 2023, 2024 e 2025; contestualmente sono stati confermati i trasferimenti compensativi da parte della Provincia ai Comuni, con l'impegno da parte degli stessi a non incrementare le aliquote base indicate nel protocollo di intesa, relativamente alle attività produttive.
- **MODIFICHE DEL QUADRO TRIBUTARIO IM.I.S.:** è stata rinviata ai primi mesi del 2026 la disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali e ONLUS che svolgono attività di natura commerciale e quella relativa ai fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale al fine di acquisire i necessari approfondimenti in ordine alla nuova configurazione giuridica dei soggetti che stanno completando le procedure di transito al Terzo settore.

Per i soggetti appartenenti al Terzo settore (D.L.vo n. 117/2017) dal 2026, venendo a cessare le Cooperative Sociali di natura commerciale e le O.N.L.U.S., sostituite da vari soggetti giuridici disciplinati dal richiamato D.L.vo n. 117/2017, la facoltà di esenzione riconosciuta ai Comuni viene meno per cessazione del presupposto normativo. Al fine di salvaguardare la facoltà per i Comuni, si introdurrà una specifica norma nella L.P. n. 14/2014 in sostituzione dell'attuale formulazione dell'articolo 8 comma 2 lettera c), che preveda la facoltà di esenzione o riduzione dell'aliquota IM.I.S. ai sensi dell'articolo 82 comma 7 del D.L.vo n. 117/2017, per gli Enti del terzo settore che non hanno come oggetto l'esercizio esclusivo o prevalente di attività di tipo commerciale.

Sempre nel quadro del nuovo ordinamento fiscale del Terzo settore in vigore dal 2026, le parti concordano di introdurre una specifica norma per la conferma dell'esenzione IM.I.S.

relativamente agli Enti di natura non commerciale che svolgono negli immobili per i quali sono soggetti passivi IM.I.S. attività di tipo non commerciale ai sensi dell'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992.

- I TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE: sono state confermate le quote base del fondo perequativo, ripartito secondo i criteri previsti nell'allegato 1 del protocollo di Intesa integrativo per il 2022, sottoscritto il 15 luglio 2022, adeguando il trasferimento relativo agli oneri dei rinnovi contrattuali e demandando a successivo provvedimento l'incremento del trasferimento relativo alla quota per l'incremento delle indennità degli amministratori, previsto dalla L.R. 5/2022.

È stato concordato inoltre di confermare, anche per il 2026, l'assegnazione di un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni, nell'ambito del fondo perequativo, con una dotazione finanziaria di 20,9 milioni di euro, con nuovi criteri di riparto, come previsti dal protocollo di finanza locale per il 2026 che riserva una quota di risorse ai comuni che risultano essere in tensione finanziaria sulla base dalle analisi propedeutiche effettuate.

Sono stati confermati i trasferimenti sul fondo specifici servizi comunali, con adeguamento dell'importo complessivo del trasferimento per i servizi socio-educativi per la prima infanzia, con riferimento ai quali è stato inoltre concordata l'assegnazione agli enti locali con servizio pubblico di nido d'infanzia gestito da un soggetto privato rientrante nelle disposizioni dell'art. 48 della L.P. 9/2024, di risorse aggiuntive per i servizi socio-educativi per la prima infanzia, attraverso l'incremento del trasferimento standard per utente in sede di assegnazione della quota finale dell'anno 2025, per il finanziamento degli oneri conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale e del contratto integrativo provinciale delle cooperative sociali. E' stato inoltre previsto l'incremento relativo al trasferimento standard per ora fruita di nido familiare-tagesmutter, che si assesta dal 2026 ad Euro 5,20.-.

Relativamente alle modalità di erogazione dei trasferimenti di parte corrente, è stato convenuto di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016, come modificata con deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivi provvedimenti, da assumere d'intesa, l'ammontare complessivo da erogare nell'anno 2026 a titolo di fabbisogno convenzionale mensile di parte corrente, *“anche con l'obiettivo di ridurre gradualmente l'entità dei residui che i Comuni vantano nei confronti della Provincia”*.

- I TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI: ai fini di una più efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale, è stato concordato che la Provincia Autonoma renderà disponibile il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni, denominato “budget”

relativamente all'intero triennio 2025-2027, per un volume complessivo di risorse pari a 140 milioni di euro, che saranno ripartite tra i Comuni sulla base dei medesimi criteri utilizzati per i riparti precedenti (indicatore stock infrastrutturale). Compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili dopo l'assestamento di bilancio provinciale, tali quote potranno essere incrementate.

Per il 2025 non viene previsto il contributo provinciale sull'ex Fondo investimenti minori, fatta salva la quota annuale relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui da versare alla Provincia (viene sostituito, di fatto dal trasferimento integrativo sul fondo perequativo a sostegno della spesa corrente dei comuni).

La Provincia Autonoma stanzierà inoltre 40 milioni di euro sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale per il finanziamento di interventi relativi all'edilizia scolastica comunale

I CANONI AGGIUNTIVI CONSORZI BIM: viene stimata in circa 53 milioni di euro per l'anno 2026 (rispetto ai 52 milioni del 2025), in 53,5 milioni di euro per l'anno 2027 e in 53,5 milioni di euro per l'anno 2028, la misura complessiva delle risorse finanziarie assegnate ai comuni e alle comunità, connesse alle concessioni di grandi derivazioni di acqua pubblica a scopo idroelettrico.

LE OPERE PUBBLICHE E GLI INVESTIMENTI

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione comprenda il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle opere da realizzare.

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata dall'art. 37 del D.Lgs 36/2023 (codice dei contratti) e da quanto previsto dalla deliberazione della giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento dell'allegato I.5 del codice dei contratti.

L'articolo 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede in particolare al comma 2 che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (150.000 euro). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione”*.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028**Scheda n. 1 Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco**

La presente scheda sarà oggetto di aggiornamento e integrazione nel corso del mandato.

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
Realizzazione parco fluviale nel greto del Torrente Centa	€ 801.464,54	€ 801.464,54	In esecuzione
Realizzazione del nuovo archivio di deposito degli atti nella p.ed. 1624, p.m. 81, C.C. Caldonazzo	€ 164.214,00	€ 164.214,00	In esecuzione
Rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido di Via Roma con contestuale rifacimento e potenziamento del relativo tratto di rete acquedottistica	€ 600.000,00		Approvato in linea tecnica il progetto preliminare; in attesa di finanziamento a valere sul fondo di riserva provinciale
Adeguamento sismico dell'edificio scolastico p.ed. 629 C.C. Caldonazzo, destinato a scuola elementare	€ 4.268.685,00	Si prevede di finanziare la spesa con contributo provinciale per l'85% e per la differenza attraverso l'impiego dell'avanzo di amministrazione	Approvato il progetto di fattibilità tecnico economica (P.F.T.E.) ai fini della presentazione della domanda di ammissione a contributo provinciale; in attesa di finanziamento
Lavori di realizzazione della rete di raccolta delle acque nere a servizio dell'abitato in località Costa	€ 181.120,00	Finanziato sul fondo di riserva per € 138.337,47	Progetto esecutivo approvato e finanziato; presentata domanda di sospensione dei termini al servizio competente al fine di valutare le modalità realizzative del progetto, anche in ragione del progetto di rifacimento del c.d. tunnel di Tenna

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
Rifacimento area ludico educativa esterna scuola d'infanzia	€ 81.900,00	Si prevede di finanziare la spesa con contributo provinciale per l'85% e per la differenza attraverso risorse proprie dell'amministrazione	In corso di affidamento incarico per la progettazione dell'intervento
Realizzazione nuova caserma dei vigili del fuoco	€ 5.000.000,00	Si prevede di finanziare la spesa con contributo provinciale	Affidato il documento preliminare per il finanziamento (D.P.F.)
Realizzazione opere edili presso il nuovo archivio comunale per l'adeguamento ai fini antincendio e conseguente allestimento	€ 128.000,00		In attesa di valutazione e finanziamento
Lavori di adeguamento servizi igienici femminili e percorso disabili esterni alla caserma dei carabinieri di Caldonazzo	€ 73.000,00		In attesa di valutazione e finanziamento
Lavori di completamento della sede dell'associazione Tennis Caldonazzo	€ 95.000,00		In attesa di valutazione e finanziamento
Efficientamento energetico di Casa Boghi – p.ed. 190 C.C. Caldonazzo	€ 265.000,00		Approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico-economica
Demolizione p.ed. 75	€ 150.000,00		In attesa di valutazione e finanziamento
Realizzazione rotatoria di intersezione tra viabilità comunale (Via Roma) e viabilità provinciale (SP1)	Opera quantifica dalla PAT € 320.000,00	Opera presa in carico direttamente dal competente servizio provinciale	
Recupero e ottimizzazione delle sorgenti "Val dei Laresi" dell'acquedotto potabile comunale	€ 970.000,00		In corso la progettazione preliminare
Utilizzo sorgente "Acquetta" a scopo idroelettrico	€ 225.500,00		Predisposto il progetto definitivo

Scheda 2- Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

		ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investimenti)
	RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	
1	Entrate proprie (contributo di costruzione – proventi dalla vendita di beni patrimoniali)				
2	Contributi P.A.T. su leggi di settore e sulla L.P. n. 36/1993	61.154,51			61.154,51
3	Entrate per contributi da altri enti del settore pubblico	474.127,82			474.127,82
4	Stanziamenti di bilancio (avanzo di amministrazione)				
5	Altro - FPV	281.372,96			281.372,96
	TOTALI	816.655,29			816.655,29

Scheda 3 - Parte prima: opere con finanziamenti

Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale, altre autorizzazioni obbligatorie	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Spesa totale €	Anno 2026 Disponibilità finanziarie - €	Anno 2027 Disponibilità finanziarie- €	Anno 2028 Disponibilità finanziarie -€
Realizzazione parco fluviale nel greto del Torrente Centa	SI	2022	801.464,54	781.615,52		
Realizzazione del nuovo archivio di deposito degli atti nella p.ed. 1624, p.m. 81, C.C. Caldonazzo	SI	2023	164.214,00	35.039,77		
Lavori di realizzazione della rete di raccolta delle acque nere a servizio dell'abitato in località Costa *	SI	n.d.	181.120,00			
Totale			1.146.798,54	816.655,29		

* finanziamento parziale da contributo provinciale

Scheda 3 - Parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale, altre autorizzazioni obbligatorie	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Spesa totale	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Rifacimento area ludico educativa esterna scuola d'infanzia	SI	2026	€ 81.900,00			
Rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido di Via Roma con contestuale rifacimento e potenziamento del relativo tratto di rete acquedottistica	SI	2027	€ 600.000,00			
Realizzazione opere edili presso il nuovo archivio comunale per l'adeguamento ai fini antincendio e conseguente allestimento	SI	2027	€ 128.000,00			
Efficientamento energetico di Casa Boghi – p.ed. 190 C.C. Caldonazzo	SI	2027	€ 265.000,00			
Lavori di completamento della sede dell'associazione Tennis Caldonazzo	SI	2028	€ 95.000,00			
Adeguamento sismico dell'edificio scolastico p.ed. 629 C.C. Caldonazzo, destinato a scuola elementare	SI	2030	€ 4.268.685,00			
Realizzazione nuova caserma VV.FF.	SI	n.d.	€ 5.000.000,00			
Lavori di adeguamento servizi igienici femminili e percorso disabili esterni alla caserma dei carabinieri di Caldonazzo	SI	n.d.	€ 73.000,00			

Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale, altre autorizzazioni obbligatorie	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Spesa totale	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Demolizione p.ed. 75	SI	n.d.	€ 150.000,00			
Realizzazione rotatoria di intersezione tra viabilità comunale (Via Roma) e viabilità provinciale (SP1)	SI	n.d.	Opera quantificata dalla PAT € 320.000,00			
Recupero e ottimizzazione delle sorgenti "Val dei Laresi" dell'acquedotto potabile comunale	SI	n.d.	€ 970.000,00			
Utilizzo sorgente "Acquetta" a scopo idroelettrico	SI	n.d.	€ 225.500,00			

Progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Le schede del Programma triennale delle opere pubbliche non consentono di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio contabile della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 218/2011. Per tale motivo appare opportuna la compilazione della tabella in cui sono evidenziate le opere e gli investimenti inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche che sono in corso di esecuzione.

Per l'indicazione dell'anno avvio dell'opera viene utilizzato il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico, o avvio della procedura di gara, o affidamento nel caso di lavori di importo inferiore a 150.000 euro); per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile, corrispondente al momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza.

OPERA	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di varianti progettuali	Totale imputato nel 2025 e anni precedenti	Totale imputato nel 2026	Totale imputato nel 2027	Totale imputato nel 2028
Realizzazione parco fluviale nel greto del Torrente Centa	2022	801.464,54		19.849,02	781.615,52		
Realizzazione del nuovo archivio di deposito degli atti nella p.ed. 1624, p.m. 81, C.C. Caldonazzo	2023	164.214,00		138.229,81	35.039,77		

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale per sua natura è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione dei cittadini utenti attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento costituisce pertanto il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate, cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e successivamente secondo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli), cercando di evidenziare, per ciascun titolo la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando:

- l'andamento storico degli stessi e i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Analisi delle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento, si prendono a riferimento gli esercizi 2024-2028; i dati riguardano i dati del rendiconto per l'esercizio 2024, le previsioni di bilancio assestate per l'esercizio 2025 e le previsioni 2026, 2027 e 2028.

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli della gestione di competenza delle entrate 2023 e 2024 e la previsione definitiva 2025 (sono escluse le entrate dei Servizi conto terzi e partite di giro).

<i>Entrate</i>		<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>Scostam. 2023/2024</i>	<i>Bilancio 2025 (prev. definitiva)</i>
<i>FPV</i>	di parte corrente	54.136,75	75.308,05		83.805,07
<i>FPV</i>	di parte capitale	652.387,85	331.384,32		365.413,54
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti trib., contrib. e per.	849.817,00	851.865,03	0,24%	874.174,00
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	1.761.085,92	1.837.588,86	4,34%	2.065.935,05
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.285.738,00	1.399.949,00	8,88%	1.355.594,00
<i>Titolo IV</i>	Entrate in c/capitale	1.207.231,44	968.592,06	-19,77%	1.551.570,93
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da ist. Tesoriere	600.000,00	300.000,00	-50,00%	300.000,00
Avanzo di amministrazione applicato		690.938,28	928.189,13	34,34%	928.189,13
Totale		7.101.335,24	6.692.876,45	74,57%	7.524.681,72

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli delle entrate di competenza previste per gli esercizi 2026, 2027 e 2028.

	2026	2027	2028
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	98.315,23	0,00	0,00
<i>Entrate tributarie (Titolo 1)</i>	895.010,00	894.860,00	894.860,00
<i>Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)</i>	2.062.105,00	1.962.013,00	1.892.590,00
<i>Entrate Extratributarie (Titolo 3)</i>	1.334.865,00	1.334.865,00	1.334.865,00
Totale entrate correnti	4.291.980,00	4.191.738,00	4.122.315,00
Entrate in conto capitale destinate per finanziamento spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (da detrarre)	0,00	0,00	0,00
Totale risorse per spese correnti e rimborso di prestiti	4.291.980,00	4.191.738,00	4.122.315,00
Entrate in conto capitale (titoli 4, 5)	991.823,27	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (titoli 4, 5) destinate per finanziamento spesa corrente (da detrarre)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti (titolo 6)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per spese in conto capitale	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	675.712,19	0,00	0,00
Totale risorse destinate in conto capitale	1.667.535,46	0,00	0,00

Entrate tributarie (Titolo 1°)

Si analizzano quindi le entrate tributarie (titolo 1°), che per i Comuni rientrano tutte nella Tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati”:

	Rendiconto 2024	Previsione definitiva 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	910.696,33	874.174,00	893.350,00	893.200,00	893.200,00
Totale Titolo 1	910.696,33	874.174,00	893.350,00	893.200,00	893.200,00

Non è prevista l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

L'articolo 1, commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 ha stabilito, a partire dall'1.1.2021, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità, del Canone sulla Pubblicità, della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e la loro sostituzione con il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – Canone Unico (di natura patrimoniale e non tributaria).

Per effetto della succitata modifica legislativa le entrate tributarie iscritte nel bilancio di previsione sono rappresentate esclusivamente dall'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.).

L'IM.I.S. è stata istituita nel territorio della Provincia Autonoma di Trento, con decorrenza dall'anno 2015, con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14; l'imposta sostituisce l'IMU – Imposta Municipale Propria, in vigore a livello nazionale.

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni e riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto dei moltiplicatori specifici.

Le aliquote dell'imposta previste per il 2024 sono le seguenti, invariate dal 2018 e corrispondenti alle aliquote standard stabilite dalla legge provinciale n. 14/2014:

- a) per le abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze: 0,00%;
- b) per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze: 0,35%;

- c) per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze lo 0,895%;
- d) per i fabbricati concessi in uso gratuito a parenti e affini entro il secondo grado, utilizzati quali abitazioni principali (art. 5, comma 3, Regolamento IMIS): 0,62%
- e) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2: 0,55%;
- f) per i fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale a € 75.000: 0,55%
- g) per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale a € 50.000: 0,55%
- h) per i fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”: 0,00%
- i) per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale: 0,00%
- j) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D3, D4, D6, D9 e alle categorie catastali D1 con rendita superiore a € 75.000 e alle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000: 0,79%;
- k) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore a € 25.000: 0,00%
- l) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore a € 25.000: 0,1%; dalla rendita catastale è dedotto un importo pari a 1.500,00 euro;
- m) per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati: 0,895%;
- n) per le aree fabbricabili: 0,895%.

Dall'imposta dovuta per le abitazioni principali nelle categorie catastali A1, A8, A9 e per le relative pertinenze è detratto un importo pari all'imposta dovuta per un'abitazione della categoria catastale A/2, di 5,5 vani, maggiorata del 15 per cento, come determinato per ciascun Comune (per il Comune di Caldonazzo € 318,22).

Nell'esercizio 2025 del bilancio di previsione 2025-2027 è iscritto un gettito dell'IMIS di competenza di € 840.813,00 e un gettito di € 20.788,00 derivante dall'attività di accertamento dell'evasione.

Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2°)

Le entrate da trasferimenti correnti (titolo 2°) iscritte in bilancio concernono esclusivamente la Tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”.

	Rendiconto 2024	Previsione definitiva 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.811.197,94	2.065.935,05	2.062.105,00	1.962.013,00	1.892.590,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.811.197,94	2.065.935,05	2.062.105,00	1.962.013,00	1.892.590,00

Il trasferimento provinciale sul fondo perequativo/fondo di solidarietà è stato quantificato considerando invariate le varie quote che compongono il trasferimento, inclusa la quota integrativa del fondo perequativo destinata a sostegno della spesa corrente dei comuni; analogamente per quanto riguarda i trasferimenti compensativi per le esenzioni e agevolazioni IMIS (trasferimento relativo alla esenzione dell’abitazione principale e pertinenze, trasferimento compensativo per le agevolazioni tariffarie applicate ai fabbricati del gruppo catastale D e ai fabbricati strumentali all’attività agricola, trasferimento compensativo per l’esenzione delle Cooperative sociali e ONLUS, trasferimento per la modifica della rendita dei fabbricati gruppi “D imbullonati”), il contributo per gli oneri derivanti dalle aspettative e dai permessi degli amministratori e il contributo per il servizio di biblioteca intercomunale.

Il contributo provinciale per il servizio di asilo nido è stato quantificato considerando la frequenza di n. 40 bambini, corrispondenti alla piena copertura dei posti disponibili e alla frequenza di un bambino in sovrannumero e secondo le misure del contributo provinciale di € 8.026,03/bambino per il servizio a tempo pieno e di € 6.019,53/bambino per il servizio utilizzato a tempo parziale. E’ stato calcolato in via precauzione anche il costo presunto di un’insegnante di sostegno nel caso in cui si configuri tale necessità.

Entrate extratributarie (titolo 3°)

Le entrate più significative classificate nella Tipologia 100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” concernono: i canoni per il servizio idrico integrato, le rette di frequenza dell’asilo nido comunale, i canoni di locazione, affitto e concessione di fabbricati e terreni, i proventi dei parcheggi a pagamento, gli introiti provenienti dagli impianti fotovoltaici, il Canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, i rimborsi dei medici per l’utilizzo degli ambulatori presso l’edificio polifunzionale di Via Brenta.

Le entrate della Tipologia 200 “Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti” si riferiscono alle sanzioni per violazioni amministrative e alle sanzioni per violazioni del codice della strada.

Le entrate della Tipologia 400 “Altre entrate da redditi da capitale” si riferiscono ai dividendi azionari, mentre le entrate più rilevanti classificate nella Tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti” riguardano: l’introito dell’I.V.A. sulle fatture di acquisto inerenti le attività commerciali in seguito all’introduzione/estensione dei regimi I.V.A. “inversione contabile - reverse charge” e “scissione dei pagamenti – split payment” e il canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale.

	Rendiconto 2024	Previsione definitiva 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.099.625,00	1.087.324,00	1.103.545,00	1.103.545,00	1.103.545,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.084,54	24.308,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	58.100,76	31.965,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	32.674,49	39.464,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	164.758,96	172.533,00	135.820,00	135.820,00	135.820,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	1.378.243,75	1.355.594,00	1.334.865,00	1.334.865,00	1.334.865,00

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le tariffe del servizio acquedotto e del servizio di fognatura devono essere strutturate in modo da garantire la copertura integrale dei costi e secondo i modelli tariffari previsti nei Testi Unici in materia di canone acquedotto e in materia di fognatura, approvati con deliberazioni n. 2437 e n. 2436 del 9.11.2007, ai sensi dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m., analogamente per quanto concerne gli altri servizi pubblici, ai sensi dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m.

Rispetto al 2025 la tariffa del servizio acquedotto subisce un leggero aumento di Euro 0,83 centesimi per quanto concerne la quota di tariffa fissa uso domestico (Euro 43,23) e di Euro 0,0494 centesimi/mc per quanto concerne la tariffa variabile TBU (Euro 0,4770), derivante da un minor consumo di mc e da una leggera diminuzione dell'apporto idrico al Comune di Calceranica.

Si garantisce così la copertura al 99,98% dei costi che ammontano ad Euro 212.831,48.

Anche per quanto riguarda la tariffa del servizio fognatura si registra un leggero aumento di Euro 0,43 per la quota fissa ed Euro 0,0046 centesimi/mc per la quota variabile.

La copertura è così garantita al 99,99% con costi totali pari ad Euro 40.646,38.

Le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani vengono predisposte dalla società Azienda Multiservizi Ambiente S.P.A., affidataria della gestione integrata dei rifiuti urbani, dello spazzamento delle strade e dell'applicazione e riscossione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo il modello tariffario stabilito dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Non sono previste variazioni delle tariffe del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, del Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e delle tariffe per la sosta a pagamento per i parcheggi sul lago.

Entrate in c/capitale (Titolo 4°)

Le risorse del titolo 4° sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti).

Talune entrate (proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia e urbanistica, canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico Consorzi B.I.M., contributo provinciale ex fondo investimenti minori), nei casi espressamente previsti dalla legge possono tuttavia essere destinate al finanziamento delle spese correnti.

Relativamente all'esercizio 2026 non è previsto di destinare in parte corrente alcuna quota di tali risorse.

Le risorse stanziare nel bilancio di previsione 2026-2028, comprese le risorse destinate a investimenti in corso, sono le seguenti:

RISORSA	2026	2027	2028	TOTALE 2026-2028
Canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico BIM del Brenta	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Contributi provinciali sul fondo per gli investimenti programmati dai Comuni, di cui:				
- <i>contributo ex fondo investimenti minori</i>	138.115,66	0,00	0,00	138.115,66
- <i>contributo Budget comunale</i>	176.486,79	0,00	0,00	176.486,79
- <i>contributo per interventi di raffrescamento nido</i>	8.100,00	0,00	0,00	8.100,00
- <i>contributo per interventi di raffrescamento materna</i>	8.850,00	0,00	0,00	8.850,00
FPV Entrata	675.712,19	0,00	0,00	675.712,19
Contributi della Comunità Alta Valsugana e Bernstol	474.127,82	0,00	0,00	474.127,82
Contributo del Consorzio BIM del Brenta sul Piano per gli investimenti dei comuni 2024/2025	16.143,00	0,00	0,00	16.143,00
Proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni edilizie e urbanistiche *	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
TOTALE	1.667.535,46	0,00	0,00	1.667.535,46

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5°)

Rientrano in questo titolo le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie, quali ad esempio: alienazioni di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale, riscossione di crediti a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche, ecc. Analogamente alle entrate del titolo 4°, le entrate da riduzione di attività finanziarie sono destinate ex lege al finanziamento delle spese in conto capitale.

Nel triennio 2026-2028 non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6°)

Rientrano in questo titolo le entrate derivanti dall'emissione di titoli obbligazionari, l'accensione di prestiti a breve termine, l'accensione di mutui e di altri finanziamenti a medio/lungo termine e altre forme di indebitamento.

Nella considerazione che gli oneri di ammortamento dei prestiti vanno a impegnare risorse di parte corrente e che il Comune dispone di risorse, proprie o da trasferimenti, sufficienti per il finanziamento degli investimenti, nel triennio 2026-2028 non è prevista l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari o il ricorso a forme di indebitamento in genere.

PARTE TERZA

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

Come già evidenziato, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita nelle Missioni e nei Programmi del DUP.

Nella presente sezione sarà approfondita l'analisi delle Missioni e dei Programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi e le risorse finanziarie assegnate per conseguirli.

Ciascuna Missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una specifica rilevanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna Missione è articolata in Programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le attività.

Le risorse di spesa inserite nel bilancio di previsione 2026-2028, distintamente per ciascuna missione, sono le seguenti:

	2026	2027	2028
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	1.679.630,82	1.439.490,00	1.439.490,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	137.800,00	135.500,00	135.500,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	532.960,00	473.510,00	473.510,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	226.960,58	213.630,00	213.630,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	345.036,00	81.395,00	81.395,00
missione 07 - turismo	75.718,92	68.650,00	68.650,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	65.480,00	7.600,00	7.600,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	1.585.605,37	586.850,00	586.850,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	514.698,00	358.948,00	358.298,00
missione 11 – soccorso civile	46.600,00	20.100,00	20.100,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	613.872,00	590.200,00	595.200,00
missione 14 – sviluppo economico competitività	6.300,00	6.300,00	6.300,00
missione 16 – Agricoltura, politiche alimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	1.000,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.450,00	5.450,00	5.450,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	120.753,00	103.149,00	103.149,00
missione 50 – debito pubblico	99.966,00	99.966,00	26.193,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	300.000,00	300.000,00	300.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	2.889.100,00	2.889.100,00	2.889.100,00
TOTALE	9.246.930,69	7.380.838,00	7.311.415,00

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Concerne, nella sostanza, i servizi amministrativi e la gestione del patrimonio immobiliare del Comune.

Obiettivi strategici:

1.1 Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e digitalizzazione dell'ente

1.2 Rafforzamento ed organizzazione dei servizi svolti in gestione associata

1.3 La legalità e la trasparenza quali valori fondanti

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

Obiettivi operativi:

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e digitalizzazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.1	Mantenimento e innovazione del notiziario comunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel mantenimento e nella costante innovazione del notiziario comunale
Stakeholder		Amministratori, rappresentanti delle associazioni/categorie varie, consiglieri comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e digitalizzazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.2	Attivazione canale di comunicazione dedicato a favore della collettività
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'attivazione di un apposito canale dedicato alla diffusione delle informazioni e comunicazioni a favore della cittadinanza
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.2	<i>Rafforzamento ed organizzazione dei servizi svolti in gestione associata</i>
Obiettivo operativo	1.2.1	Integrazione e valorizzazione dell'organico dei comuni di Calceranica al Lago e Tenna
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel rafforzamento e nella valorizzazione dell'organizzazione del personale dipendente
Stakeholder		Conferenza dei Sindaci, amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	<i>La legalità e la trasparenza quali valori fondanti</i>
Obiettivo operativo	1.3.1	Adozione di apposito regolamento in materia di accesso agli atti
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'approvazione di un nuovo regolamento in materia di accesso agli atti al fine di semplificare le procedure e redigere appositi fac simile a favore dell'utenza
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	<i>La legalità e la trasparenza quali valori fondanti</i>
Obiettivo operativo	1.3.2	Unificazione e semplificazione strumenti regolamentari e prassi operative
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione nell'attività di progressiva unificazione dei principali regolamenti e delle migliori prassi operative nell'ambito degli enti in gestione associata
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.1	Analisi ed assegnazione dei beni del patrimonio comunale adibiti ad esercizi pubblici
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi e nell'assegnazione dei beni del patrimonio comunale adibiti ad esercizi pubblici con particolare riferimento all'esercizio pubblico sito presso la Torre dei Sicconi
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.2	Prosecuzione del progetto "beni comuni"
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione del progetto beni comuni nell'intento di rafforzare la collaborazione tra cittadini ed amministrazione
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, cittadini

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.3	Revisione ed analisi degli atti regolamentari relativi al tema della videosorveglianza e degli atti ed adempimenti alla stessa collegati
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella revisione ed analisi degli atti regolamentari relativi al tema della videosorveglianza e degli atti ed adempimenti alla stessa collegati
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, corpo di polizia locale, comando dei Carabinieri

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.4	Mappatura ed analisi degli immobili comunali
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella puntuale mappatura degli immobili di proprietà comunale al fine di analizzare in particolare gli spazi e la loro destinazione attuale e potenziale
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	11	Altri servizi generali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.5	Realizzazione nuovo archivio comunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel completamento del nuovo archivio comunale di deposito degli atti presso il condominio "Villa Center"; parallelamente è intenzione procedere nell'analisi riferita al progetto inerente alla fornitura e posa di idonea scaffalatura con contestuale analisi in ordine al conseguente utilizzo del locale attualmente adibito ad archivio posto al terzo piano del municipio quale sala consiliare
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, professionista incaricato della direzione dei lavori

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	11	Altri servizi generali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.6	Indizione della procedura di gara volta all'affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi ed approfondimento delle necessità dell'ente al fine di redigere gli atti di gara propedeutici all'indizione della procedura per il tramite di APAC
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	11	Altri servizi generali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.7	Manutenzione straordinaria Baita Segheta
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'esecuzione di alcuni interventi vi manutenzione straordinaria presso Baita Segheta al fine di poter successivamente fruire della stessa
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	1.600.712,65	1.439.490,00	1.439.490,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	78.918,17	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	1.679.630,82	1.439.490,00	1.439.490,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01 - Organi istituzionali	161.260,00	157.760,00	157.760,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	293.175,00	225.900,00	225.900,00
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	230.754,00	225.450,00	225.450,00
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	54.725,00	57.605,00	57.605,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	161.855,00	105.455,00	105.455,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	301.244,97	269.530,00	269.530,00
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	146.010,00	128.490,00	128.490,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	3.000,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	0,00	0,00	0,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	327.606,85	269.300,00	269.300,00
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.679.630,82	1.439.490,00	1.439.490,00

È prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Capitolo	Articolo	Descrizione SPESA	Miss	Progr.	2026	2027	2028
2151	26	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	1	5	10.000,00	0,00	0,00
2151	30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL FABBRICATO 'BAITA SEGHETTA' (P.ED. 1907 C.C. CALDONAZZO) E RELATIVI IMPIANTI	1	5	30.000,00	0,00	0,00
2183	0	REALIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO COMUNALE DI DEPOSITO DEGLI ATTI	1	11	35.039,77	0,00	0,00
2413	10	ACQUISTO APPARECCHIATURE INFORMATICHE (HARDWARE)	1	8	3.000,00	0,00	0,00
21206	1	ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE	1	2	878,40	0,00	0,00

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Obiettivi strategici:

3.1 Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino, da attuarsi attraverso il Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana, in base alla convenzione in essere, con scadenza 31 dicembre 2030.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	135.500,00	135.500,00	135.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.300,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	137.800,00	135.500,00	135.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	137.800,00	135.500,00	135.500,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	137.800,00	135.500,00	135.500,00

È previsto il seguente trasferimento (Magroaggregato “contributi agli investimenti”):

Capitolo	Articolo	Descrizione SPESA	Miss	Progr.	2026	2027	2028
2531	71	TRASFERIMENTO DI CAPITALE AL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI PER IL CORPO DI POLIZIA LOCALE ALTA VALSUGANA	3	1	2.300,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Obiettivi strategici:

- 1.4. Valorizzazione e manutenzione del patrimonio comunale
- 4.1. Valorizzazione e manutenzione della scuola dell'infanzia provinciale
- 4.2. Promozione delle attività integrative scolastiche

Obiettivi operativi:

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	01	Istruzione prescolastica
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.8	Manutenzione straordinaria e ordinaria della scuola dell'infanzia
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile destinato a scuola dell'infanzia, al fine di garantirne il miglior funzionamento e la più funzionale gestione
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Provincia Autonoma di Trento

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	01	Istruzione prescolastica
Obiettivo strategico	4.1	Valorizzazione e manutenzione della scuola dell'infanzia provinciale
Obiettivo operativo	4.1.1	Manutenzione straordinaria e ordinaria della scuola dell'infanzia
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria (in carico da settembre 2024) della scuola dell'infanzia in relazione alla programmazione concordata ed alle esigenze che emergono in corso di gestione; tra gli interventi è prevista l'installazione di alcuni sistemi di raffrescamento
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, coordinatrice pedagogica, servizio provinciale competente

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	01	Istruzione prescolastica
Obiettivo strategico	4.1	Valorizzazione e manutenzione della scuola dell'infanzia provinciale
Obiettivo operativo	4.1.2	Analisi, revisione ed aggiornamento dei menu della scuola dell'infanzia
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi, revisione ed aggiornamento dei menu della scuola dell'infanzia con particolare attenzione alle esigenze attuali e al fine dotare la scuola di un documento di valenza educativo-alimentare
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, cuoco, esperto esterno

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	01	Istruzione prescolastica
Obiettivo strategico	4.1	Valorizzazione e manutenzione della scuola dell'infanzia provinciale
Obiettivo operativo	4.1.3	Valorizzazione degli spazi esterni
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella valorizzazione degli spazi esterni attraverso il rifacimento dell'area ludico educativa esterna alla scuola
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, servizi provinciali competente

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.9	Manutenzione straordinaria e ordinaria della scuola elementare, per quanto di competenza
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella costante manutenzione straordinaria dell'immobile al fine di garantirne il miglior funzionamento e la più funzionale gestione (per quanto di competenza dell'ente)
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Istituto comprensivo di Levico Terme

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	4.2	<i>Promozione delle attività integrative scolastiche</i>
Obiettivo operativo	4.2.1	Prosecuzione nell'organizzazione di attività di supporto/complementari ai servizi educativi
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'organizzazione di attività di supporto/complementari ai servizi educativi già avviate nel corso degli scorsi anni (<i>realizzazione della Festa degli Alberi e della</i>

		<i>Giornata dello Sport e del Progetto “pomeriggi insieme”</i>
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, istituto comprensivo

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.10	Completamento dell’iter finalizzato al finanziamento dei lavori di adeguamento sismico della scuola elementare
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella prosecuzione dell’iter volto all’ammissione a finanziamento e conseguentemente a porre in essere i successivi adempimenti tecnici volti alla prosecuzione della progettazione dell’opera
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, Istituto comprensivo e uffici PAT competenti, progettisti incaricati

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	485.060,00	473.510,00	473.510,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	47.900,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	532.960,00	473.510,00	473.510,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	387.560,00	352.110,00	352.110,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	145.400,00	121.400,00	121.400,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all’istruzione	0,00	0,00	0,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	532.960,00	473.510,00	473.510,00

È prevista l'effettuazione della seguente spesa di investimento:

Capitolo	Articolo	Descrizione SPESA	Miss	Progr.	2026	2027	2028
2411	30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO - SCUOLA DELL'INFANZIA	4	1	24.450,00	0,00	0,00
2433	10	SERVIZIO SCUOLA INFANZIA - ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE	4	1	2.000,00	0,00	0,00
2542	15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	4	2	1.200,00	0,00	0,00
2542	51	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER LA SCUOLA ELEMENTARE	4	2	250,00	0,00	0,00
2745	10	TRASFERIMENTO DI CAPITALE AL COMUNE DI LEVICO TERME PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA - QUOTA PARTE	4	2	20.000,00	0,00	0,00

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Obiettivi strategici:

5.1. Promozione della lettura e avvicinamento dell'utenza alla biblioteca ed alle attività da essa promosse

5.2. Riordino e potenziamento del patrimonio librario

1.1. Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente

Obiettivi operativi:

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.1	<i>Promozione della lettura e avvicinamento dell'utenza alla biblioteca intercomunale ed alle attività da essa promosse</i>
Obiettivo operativo	5.1.1	Organizzazione di un calendario di attività di promozione della

		lettura della biblioteca e dei punti di lettura nei territori di competenza della biblioteca intercomunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel realizzare attività di promozione della lettura e della biblioteca e dei punti di lettura nei territori di competenza della biblioteca intercomunale, rivolti ad adulti, bambini e ragazzi
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, scuole

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.2	<i>Riordino e potenziamento del patrimonio librario</i>
Obiettivo operativo	5.2.1	Costante catalogazione dei libri neo acquisiti e organizzazione attività di scarto
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella costante catalogazione dei libri neo acquisiti e nell'organizzazione dello scarto dei libri vecchi o non più richiesti
Stakeholder		Servizio di biblioteca intercomunale

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.3	Aggiornamento periodico e costante della pagina facebook della biblioteca intercomunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'aggiornamento periodico e costante della pagina facebook della biblioteca intercomunale al fine di comunicare e condividere le novità proposte e le attività
Stakeholder		Servizio di biblioteca intercomunale, utenti, amministratori

Costituiscono inoltre obiettivi operativi il garantire l'ottimale funzionamento della biblioteca comunale, potenziandone il patrimonio librario e multimediale, promuovendone l'attività e valorizzando la gestione unitaria della biblioteca e dei punti lettura siti nei comuni di Calceranica al Lago e Tenna e la realizzazione, direttamente o tramite patrocinio, di iniziative e manifestazioni culturali, concerti e conferenze.

Inoltre sarà oggetto di analisi e valutazione l'aggiornamento e revisione della convenzione con la scuola musicale, anche al fine di analizzare e ottimizzare l'utilizzo degli spazi comunali concessi in uso.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	218.960,58	213.630,00	213.630,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	8.000,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	226.960,58	213.630,00	213.630,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	8.000,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	218.960,58	213.630,00	213.630,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	226.960,58	213.630,00	213.630,00

Sono previste le seguenti spese di investimento:

Capitolo	Articolo	Descrizione SPESA	Miss	Progr.	2026	2027	2028
25180	557	ACQUISTO MATERIALE LIBRARIO E DVD PER BIBLIOTECA COMUNALE	5	1	8.000,00	0,00	0,00

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

6.2 Promozione delle attività culturali e ricreative rivolte all'utenza giovanile

Obiettivi operativi:

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.11	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e efficientamento energetico degli impianti sportivi
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel favorire e supportare gli interventi di manutenzione straordinaria e efficientamento energetico del palazzetto comunale e del campo da calcio, attraverso le associazioni sportive che hanno in gestione gli impianti, che possono accedere ai contributi provinciali per la costruzione e manutenzione degli

		impianti sportivi
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazioni che gestiscono il palazzetto comunale e il campo da calcio, Provincia Autonoma di Trento

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.1	Analisi delle necessità delle associazioni sportive e prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità e alle attività/manifestazioni straordinarie svolte
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi delle necessità delle associazioni e nella prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità e alle attività/manifestazioni straordinarie svolte
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazioni

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.2	<i>Promozione delle attività culturali e ricreative rivolte all'utenza giovanile</i>
Obiettivo operativo	6.2.1	Realizzazione dell'annuale Piano Giovani Zona Laghi Valsugana attraverso la Comunità Alta Valsugana e Bernstol, ente capofila
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella realizzazione attraverso la Comunità Alta Valsugana e Bernstol, ente capofila, dell'annuale Piano Giovani Zona Laghi Valsugana
Stakeholder		Amministratori, Comunità Alta Valsugana e Bernstol, associazioni

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	81.395,00	81.395,00	81.395,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	263.641,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	345.036,00	81.395,00	81.395,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Sport e tempo libero	76.595,00+263.641	76.595,00	76.595,00
Totale programma 02 – giovani	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	345.036,00	81.395,00	81.395,00

Sono previste le seguenti spese di investimento:

Capitolo	Articolo	Descrizione SPESA	Miss	Progr.	2026	2027	2028
2763	80	CONTRIBUTI E RIMBORSI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	6	1	263.641,00	0,00	0,00

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Obiettivi strategici:

7.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del comune

7.2 Rafforzamento della collaborazione con l'Azienda per il Turismo Valsugana

7.3 Supporto e valorizzazione del Comitato Turistico Locale

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

Obiettivi operativi:

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.2	Messa a disposizione di attrezzature per l'allestimento degli spazi per la realizzazione di manifestazioni, principalmente nel periodo estivo e nel periodo di natale, da parte di associazioni e comitati
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella messa a disposizione di attrezzature e di personale di supporto per l'allestimento degli spazi per la realizzazione di manifestazioni nel periodo estivo da parte di associazioni e comitati
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazioni del territorio

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.1	Prosecuzione nel servizio “Spiagge Sicure” e nell’ottenimento del riconoscimento “Bandiera Blu delle Spiagge”

Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, altri
-------------	--	--

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.2	<i>Rafforzamento della collaborazione con l'Azienda per il Turismo Valsugana</i>
Obiettivo operativo	7.2.1	L'obiettivo consiste nel coinvolgimento dell'APT con riferimento ad attività e servizi di interesse del territorio comunale
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, APT d'ambito

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.3	<i>Supporto e valorizzazione del Comitato Turistico Locale</i>
Obiettivo operativo	7.3.1	L'obiettivo consiste sul supportare e valorizzare l'operato e la programmazione posta in essere dal neo costituito Comitato Turistico Locale
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, C.T.L.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	68.650,00	68.650,00	68.650,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	7.068,92	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	75.718,92	68.650,00	68.650,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	75.718,92	68.650,00	68.650,00
Totale Missione 07 - Turismo	75.718,92	68.650,00	68.650,00

È prevista l'effettuazione della seguente spesa di investimento:

Capitolo	Articolo	Descrizione SPESA	Miss	Progr.	2026	2027	2028
2725	10	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE MANIFESTAZIONI	7	1	7.068,92	0,00	0,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Obiettivi strategici:

8.1 Completamento del Piano Generale di Tutela degli Insediamenti Storici (già in carico alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol)

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

Obiettivi operativi:

Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01	
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.12	Valorizzazione, attraverso apposita progettazione, dell'ultimo piano di Casa Boghi
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel recupero dell'ultimo piano di Casa Boghi al fine di valorizzare l'immobile e l'area prospiciente alla piazza
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, professionisti esterni

Le spese correnti comprendono altresì quelle inerenti al funzionamento della commissione edilizia sovracomunale e all'eventuale rimborso di contributi di costruzione.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	7.600,00	7.600,00	7.600,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	57.880,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	65.480,00	7.600,00	7.600,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	65.480,00	7.600,00	7.600,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	65.480,00	7.600,00	7.600,00

Sono previste le seguenti spese di investimento:

Capitolo	Articolo	Descrizione SPESA	Miss	Progr.	2026	2027	2028
2791	60	COLLABORAZIONI ESTERNE PER ADEGUAMENTO P.R.G. - VARIANTI PUNTUALI	8	1	20.000,00	0,00	0,00
2791	62	REDAZIONE PIANO GENERALE DI TUTELA DEGLI INSEDIAMENTI STORICI - INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA	8	1	4.880,00	0,00	0,00
20816	1	INCARICHI DI PROGETTAZIONE	8	1	33.000,00	0,00	0,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

7.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del comune

Obiettivi operativi:

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.2	Manutenzione del verde pubblico
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella gestione e manutenzione dei parchi pubblici, delle spiagge, delle aiuole e alberature stradali e delle passeggiate e sentieri, allo scopo di migliorare la vivibilità dell'ambiente urbano e naturale, mediante l'impiego del personale comunale, attraverso appalti esterni e utilizzando i Progetti realizzati dalla Provincia Autonoma attraverso il Consorzio Lavoro Ambiente (manutenzione delle spiagge)
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, personale del cantiere comunale, Provincia Autonoma di Trento, Consorzio Lavoro Ambiente, comune di Pergine Valsugana (capofila), fornitori dei servizi individuati

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.3	Manutenzione del verde pubblico mediante interventi volti a favorire l'occupazione di soggetti deboli
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione anche nel corso dell'anno 2026 dell'attuazione del Progetto promosso dall'Agenzia del Lavoro e finalizzato alla manutenzione del verde e delle passeggiate
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Agenzia della Lavoro della P.A.T.

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.13	Valorizzazione e manutenzione dell'arredo urbano
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella progressiva e costante valorizzazione e manutenzione dell'arredo urbano
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	03	Rifiuti
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.4	Promozione ed organizzazione della giornata ecologica
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella promozione ed organizzazione di giornate ecologiche al fine di sensibilizzare alla tematica il maggior numero di utenti possibili
Stakeholder		Amministratori, cittadini, associazioni del territorio

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	04	Servizio idrico integrato
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.14	Implementazione della rete dell'acquedotto potabile
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella realizzazione di un nuovo tratto di acquedotto comunale in via Vegri
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	588.850,00	586.850,00	586.850,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	996.755,37	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.585.605,37	586.850,00	586.850,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	984.212,52	146.500,00	146.500,00
Totale programma 03 – Rifiuti	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	581.224,95	425.650,00	425.650,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	18.867,90	13.400,00	13.400,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.585.605,37	586.850,00	586.850,00

È prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Capitolo	Articolo	Descrizione SPESA	Miss	Progr.	2026	2027	2028
2496	40	REALIZZAZIONE DI UN PARCO FLUVIALE NEL GRETO DEL TORRENTE CENTA	9	2	781.615,52	0,00	0,00
2696	20	ACQUISTO/MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDO URBANO	9	2	41.297,00	0,00	0,00
2794	41	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO RETE ACQUEDOTTO VIA VEGRI	9	4	65.100,00	0,00	0,00
2948	13	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO POTABILE COMUNALE A SERVIZIO DELLA LOCALITA' ZAFFO - (RIL. AI FINI IVA)	9	4	75.986,01	0,00	0,00
2948	15	ACQUEDOTTO COMUNALE: PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEI LAVORI DI RECUPERO E OTTIMIZZAZIONE DELLE SORGENTI 'VAL DEI LARES' - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	9	4	14.488,94	0,00	0,00

2965	10	PROGETTO 'RETE DI RISERVE DEL FIUME BRENTA', REALIZZATO DALLA COMUNITA' DELLA VALSUGANA E TESINO - QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE SULLA PARTE DI INVESTIMENTO	9	5	5.467,90	0,00	0,00
2996	11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	9	2	12.800,00	0,00	0,00

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

Obiettivi operativi:

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.15	Manutenzione strade comunali
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella manutenzione delle strade comunali con particolare riferimento ad interventi inerenti alla sicurezza stradale
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.16	Manutenzione strade comunali
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella manutenzione delle strade comunali con particolare riferimento all'acquisto di impianti semaforici finalizzati all'ottimizzazione e alla sicurezza stradale
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.17	Rifacimento pavimentazione in cubetti di porfido di Via Roma e relativo tratto di rete acquedottistica
Descrizione obiettivo		L'obiettivo consiste nel reperire idonea fonte di finanziamento per la

operativo		realizzazione dell'obiettivo e conseguentemente dare avvio ai successivi <i>step</i> progettuali ed amministrativi
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, servizio competente PAT

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.18	Acquisto nuovi parcometri
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'acquisto e messa in funzione di nuovi parcometri al fine di offrire all'utenza un miglior servizio volto a favorire i pagamenti telematici nonché al fine di facilitare le operazioni di controllo e scassetamento
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, AmAmbiente, utenti

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	359.598,00	358.948,00	358.298,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	155.100,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	514.698,00	358.948,00	358.298,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	9.600,00	9.600,00	9.600,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	505.098,00	349.348,00	348.698,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	514.698,00	358.948,00	358.298,00

È prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Capitolo	Articolo	Descrizione SPESA	Miss	Progr.	2026	2027	2028
2481	15	ASFALTATURA / MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE COMUNALI	10	5	50.000,00	0,00	0,00
2681	55	ACQUISTO PARCOMETRI	10	5	30.000,00	0,00	0,00
2683	0	ACQUISTO DISPOSITIVI PER IMPIANTI SEMAFORICI	10	5	75.100,00	0,00	0,00

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Obiettivi strategici:

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

Obiettivi operativi:

Missione	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.3	Analisi delle necessità e prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Corpo Vigili del Fuoco Volontari

Missione	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.19	Interventi manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti pubblici antincendio
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	20.100,00	20.100,00	20.100,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	26.500,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	46.600,00	20.100,00	20.100,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	46.600,00	20.100,00	20.100,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	46.600,00	20.100,00	20.100,00

È prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Capitolo	Articolo	Descrizione SPESA	Miss	Progr.	2026	2027	2028
2931	40	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO	11	1	26.500,00	0,00	0,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Obiettivi strategici:

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

6.2 Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative

1.1 Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

12.1 Interventi di sostegno alle famiglie

Obiettivi operativi:

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo strategico	6.2	<i>Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative</i>
Obiettivo operativo	6.2.2	Organizzazione del progetto “R-estate con noi” 2026
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo prevede la realizzazione delle attività del progetto “R-estate con noi” 2026, atto ad offrire ai bambini/e ed ai ragazzi/e di

		Caldonazzo e dintorni un valido modo di impiegare il tempo libero nel periodo delle vacanze scolastiche
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, fornitori di servizi individuati, associazioni del territorio

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo strategico	12.1	<i>Interventi di sostegno alle famiglie</i>
Obiettivo operativo	12.1.1	Revisione ed aggiornamento del regolamento inerente al nido d'infanzia comunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo prevede l'analisi e il conseguente aggiornamento del regolamento del nido d'infanzia comunale al fine di analizzare in particolare i criteri di ammissione degli utenti allo stesso
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.20	Manutenzione straordinaria dell'immobile che ospita il nido d'infanzia
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo prevede l'analisi delle necessità e l'eventuale installazione di alcuni climatizzatori presso la struttura
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.21	Manutenzione straordinaria dell'immobile che ospita gli ambulatori
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo prevede della manutenzione straordinaria dei locali attraverso un intervento di tinteggiatura
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	08	Cooperazione e associazionismo
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.4	Analisi delle necessità delle associazioni e prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità e alle attività/iniziative svolte
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi delle necessità delle associazioni e nella prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità e alle attività straordinarie svolte
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, associazioni del territorio

Costituiscono inoltre obiettivi operativi la realizzazione e il sostegno alle azioni positive a supporto delle famiglie, dei giovani e degli anziani, quali l'attivazione dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	590.400,00	590.200,00	595.200,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	23.472,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	613.872,00	590.200,00	595.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	10.950,00	10.950,00	10.950,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	12.300,00	11.800,00	11.800,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	36.022,00	23.450,00	23.450,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	9.200,00	9.200,00	9.200,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	16.850,00	14.350,00	19.350,00
Totale programma 11 – Interventi per asili nido	526.450,00	518.350,00	518.350,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	613.872,00	590.200,00	595.200,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione

e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.”

Lo stanziamento si riferisce alla tariffa giornaliera sui rifiuti urbani per il mercato settimanale e la per la Fiera di San Sisto.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	6.300,00	6.300,00	6.300,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	6.300,00	6.300,00	6.300,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	6.300,00	6.300,00	6.300,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	6.300,00	6.300,00	6.300,00

È prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Capitolo	Articolo	Descrizione SPESA	Miss	Progr.	2026	2027	2028
24101	20	ALLACCIAMENTO ALL'ACQUEDOTTO COMUNALE DELLA CAPPELLA MORTUARIA	12	9	2.500,00	0,00	0,00
24145	0	ACQUISTO DEFIBRILLATORI	12	7	1.100,00	0,00	0,00
24150	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI VIA BRENTA N. 1, DESTINATO AD AMBULATORI / SEDI ASSOCIAZIONI LOCALI	12	7	11.772,00	0,00	0,00
27101	35	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	12	11	8.100,00	0,00	0,00

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Obiettivi strategici:*6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni***Obiettivi operativi:**

Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.5	Erogazione di un contributo all'Associazione Apicoltori Dilettanti Valsugana
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazione

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale programma 02 – Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	5.450,00	5.450,00	5.450,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	5.450,00	5.450,00	5.450,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Fonti energetiche	5.450,00	5.450,00	5.450,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.450,00	5.450,00	5.450,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

La Missione 20 raggruppa soltanto le poste contabili relative agli accantonamenti di bilancio. È richiesta soltanto l'attenta valutazione e analisi delle poste da accantonare, nel rispetto delle vigenti normative contabili.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	120.753,00	103.149,00	103.149,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	120.753,00	103.149,00	103.149,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Fondo di riserva	47.604,00	30.000,00	30.000,00
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	68.947,00	68.947,00	68.947,00
Totale programma 03- Altri fondi	4.202,00	4.202,00	4.202,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	120.753,00	103.149,00	103.149,00

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	99.966,00	99.966,00	26.193,00
Totale spese Missione	99.966,00	99.966,00	26.193,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	99.966,00	99.966,00	26.193,00
Totale Missione 50 – Debito pubblico	99.966,00	99.966,00	26.193,00

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La Missione concerne la contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale spese Missione	300.000,00	300.000,00	300.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.889.100,00	2.889.100,00	2.889.100,00
Totale spese Missione	2.889.100,00	2.889.100,00	2.889.100,00

PARTE QUARTA

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

1. Programmazione del fabbisogno di personale

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre a livello locale viene brevemente menzionato al comma 4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018.

Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatico - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il decreto ministeriale del 25 luglio 2023 ha modificato i principi contabili inerenti al Documento Unico di Programmazione, prevedendo l'inserimento nel DUP dell'indicazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, presupposto per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale inserito non più nel Documento Unico di Programmazione, ma nell'ambito della sezione "Organizzazione e capitale umano" del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In tal senso viene redatta la presente sezione.

Spesa per il personale – Macroaggregato 1 “Redditi da lavoro dipendente”, distinta per missioni e programmi.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	2026	2027	2028
Totale programma 01 - Organi istituzionali	510,00	510,00	510,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	241.596,60	186.300,00	186.300,00
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione *	174.054,00	171.350,00	171.350,00
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	42.355,00	42.355,00	42.355,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	242.031,65	234.680,00	234.680,00
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	94.835,00	79.190,00	79.190,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	0,00	0,00	0,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	61.693,08	42.000,00	42.000,00
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	857.075,33	756.385,00	756.385,00
Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	2026	2027	2028
Totale programma 01 – Istruzione prescolastica	209.810,00	209.810,00	209.810,00
Totale programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	209.810,00	209.810,00	209.810,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2026	2027	2028
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	110.610,58	105.280,00	105.280,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	110.610,58	105.280,00	105.280,00
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	2026	2027	2028
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d’acqua	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	130.475,00	130.475,00	130.475,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	130.475,00	130.475,00	130.475,00
Totale Macroaggregato 1 “Redditi da lavoro dipendente”	1.307.970,91	1.201.950,00	1.201.950,00

La spesa stanziata è riferita al personale assunto dall’ente e al personale di cui è programmata l’assunzione nel corso dell’anno 2026.

In particolare è prevista, in continuità con quanto previsto nel piano 2024-2026 e 2025-2027, la prosecuzione dell’assunzione (effettuata a partire dal mese di aprile 2024), di un assistente contabile, categoria C base, a tempo parziale a valere sulla possibilità teorica assunzionale di cui alla deliberazione della giunta provinciale n. 726 di data 28.04.2023.

Si evidenzia che sul punto l’amministrazione ha provveduto a richiedere formalmente al servizio provinciale competente la revisione del fabbisogno assegnato al comune di Caldonazzo in ragione della provincializzazione della scuola dell’infanzia.

** Nell’ambito del Programma 03 – Missione 01 è stimata e stanziata la spesa stimata per la sopracitata nuova figura, C base – 20 ore settimanali: € 25.600,00 oneri ed IRAP inclusi.*

2. Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'art 8 della L.P. n. 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i Comuni e le Comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. 23/1990 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'amministrazione intende procedere ad una analisi puntuale degli immobili in proprietà e in

particolare quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

In questa prima fase di mandato e nelle more della suddetta analisi il piano è il seguente:

ACQUISIZIONE E ALIENAZIONI IMMOBILIARI				
Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Indentificazione catastale	Protocollo richiesta	NOTE
Alienazione ex scuola elementare	Loc. Lochere	p.ed. 706 c.c. Caldonazzo	--	PRG prevede Area Servizi pubblici
Acquisizione sedime marciapiede esistente		p.f. 81/1 c.c. Caldonazzo	274 dd 11.01.2024	richiesta privati di attivare art. 31 LP 6/93
Alienazione parziale area	Loc. Brenta	p.f. 3838 c.c. Caldonazzo	4701 dd. 30.07.2021	anche parziale occ. angolo edificio
Regolarizzazione confini	Loc. Lochere	p.f. 1853/2, p.f. 1856, p.f. 1979/2 c.c. Caldonazzo	6959 dd. 20.11.2014	p.f. 1979/2 soggetta a uso civico
Acquisizione gratuita da PAT relitto stradale S.P. 133 di Monterovere		neo p.f. 5567/2 c.c. Caldonazzo	5786 dd. 05.09.2023	relitto stradale risultante da rettifica e modifica tracciato S.P.

3. Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

Il Piano costituisce strumento di programmazione obbligatorio per l'individuazione dei fabbisogni di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alle soglie previste dalla normativa vigente (attualmente euro 140.000,00) ed è redatto in coerenza con il Documento Unico di Programmazione (DUP), di cui all'art. 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), nonché con il bilancio di previsione e con gli altri strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente.

Inoltre l'Allegato 1.5 sostituisce il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 che aveva approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Anche l'Allegato 1.5, come il precedente Decreto, fa salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, alle quali si fa rinvio per la definizione del programma.

In conformità ai principi sanciti dagli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, il Piano Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi è finalizzato a garantire il perseguimento dell'interesse pubblico attraverso una gestione efficiente, economica ed efficace delle risorse, assicurando il rispetto dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità dell'azione amministrativa.

Il Piano individua, per il triennio di riferimento, gli acquisti programmati, specificando per ciascuno di essi la descrizione del fabbisogno, l'importo stimato, le fonti di finanziamento, le modalità di affidamento e le tempistiche previste, costituendo presupposto indispensabile per la legittima attivazione delle procedure di acquisizione. Esso è aggiornato annualmente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, al fine di garantire l'allineamento con l'evoluzione dei fabbisogni dell'Ente e con le risorse disponibili.

Il Piano Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi assume, inoltre, rilevanza ai fini della trasparenza amministrativa e della programmazione delle attività contrattuali, favorendo una maggiore prevedibilità dell'azione amministrativa e un più efficace confronto concorrenziale tra gli operatori economici.

Di seguito si evidenziano i soli contratti superiori all'importo di Euro 140.000,00 imponibile annuale:

Tipologia acquisti	Importi stimati		
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Fornitura energia elettrica per tutte le utenze presenti sul territorio comunale	Euro 195.900,00	Euro 195.900,00	Euro 195.900,00
Gestione nido d'infanzia	Euro 473.333,00	Euro 473.333,00	Euro 473.333,00

4. Obiettivi di prevenzione della corruzione e della trasparenza

La legge 06.11.2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con legge 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la legge 28.06.2012 n. 110, trova vigore ed applicazione anche per gli enti locali della provincia di Trento.

La stessa ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

In particolare la legge 190/2012 e s.m. prevede:

- l'individuazione di un'Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, ora ANAC);
- la presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che *“L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (...). Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione”*.

Il comune di Caldonazzo ha, fino ad oggi, adottato i seguenti piani:

- PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2017-2019) approvato con deliberazione della giunta comunale n. 10 dd. 31.01.2017;
- PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (2018-2020) – aggiornamento - approvato con deliberazione della giunta comunale n. 11 di data 30.01.2018 e confermato con deliberazione della giunta comunale n. 11 di data 29.01.2019 per l'anno 2019 e con deliberazione della giunta comunale n. 9 di data 28.01.2020 per l'anno 2020;
- PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023 - approvato con deliberazione della giunta comunale n. 30 di data 30.03.2021, confermato e parzialmente aggiornato - con riferimento all'anno 2022 – con deliberazione della giunta comunale n. 47 di data 26.04.2022.

Ora la tematica deve necessariamente integrarsi ed uniformarsi a quanto previsto dall'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modificazioni, che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi.

Il PIAO in particolare è anche finalizzato a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

Nella prima fase di applicazione della nuova normativa l'amministrazione comunale ha provveduto ad approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2022-2024, con deliberazione della giunta comunale n. 236 di data 28.12.2022, in conformità anche a quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7.

Successivamente, con deliberazione della giunta comunale n. 45 di data 26.03.2024 è stato approvato il PIAO 2024-2026 relativo alla programmazione in materia di personale, successivamente modificato e integrato con deliberazione della giunta comunale n. 79 di data 14.05.2024.

Da ultimo è stato approvato il PIAO 2025-2027 con deliberazione della giunta comunale n. 47 di data 18.04.2025.

Ora la redazione del PIAO 2026-2028 di prossima approvazione - per la parte inerente alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, prenderà le mosse dai seguenti obiettivi strategici in materia.

Principio guida ANAC	Promozione di livelli diffusi di trasparenza
Obiettivo strategico	<i>Analisi e progressivo completamento del processo di mappatura dei procedimenti, dei principali rischi e delle misure di prevenzione in un'ottica integrata ed unitaria</i> <i>Miglioramento flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"</i>
Descrizione obiettivo operativo	- L'obiettivo consiste nella prosecuzione dell'analisi e nel completamento del processo di mappatura dei procedimenti, dei principali rischi e delle misure di prevenzione in un'ottica integrata ed unitaria tra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, al fine di implementare in modo uniforme le misure individuate e formare e responsabilizzare maggiormente i responsabili di servizio - L'obiettivo consiste nel miglioramento della qualità, tempestività e completezza dei dati pubblicati anche al fine di rendere maggiormente autonome le persone coinvolte dall'obiettivo.
Stakeholder	Uffici comunali

Principio guida ANAC	Integrazione
Obiettivo strategico	<i>Attività di integrazione e coordinamento dei diversi strumenti di programmazione</i>
Descrizione obiettivo operativo	L'obiettivo consiste nel coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'amministrazione, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico
Stakeholder	Uffici comunali, amministratori

Principio guida ANAC	Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio
Obiettivo strategico	<i>Promozione di un'adeguata attività di formazione</i>
Descrizione obiettivo operativo	L'obiettivo consiste nell'attività di una costante formazione/informazione sui contenuti del piano, unitamente a quelli del codice di comportamento, rivolta al personale addetto alle funzioni a più elevato rischio nonché agli amministratori comunali. In particolare i contenuti della formazione dovranno affrontare le tematiche della trasparenza e dell'integrità, in modo da accrescere la consapevolezza del senso etico nell'agire quotidiano nell'organizzazione e nei rapporti con l'utenza
Stakeholder	Uffici comunali, amministratori comunali

5. I fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)

Nel 2021, l'Unione Europea, oltre ai tradizionali fondi strutturali, ha avviato il programma Next Generation Eu anche noto come Recovery Plan, in risposta alla crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica. Il programma europeo, composto principalmente dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility), prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano prevede finanziamenti per 191,5 miliardi di Euro e a cui si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di Euro del Piano Nazionale Complementare (PNC). Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, inclusione sociale e transizione ecologica, articolandosi in sei Missioni e sedici Componenti. Le sei Missioni del PNRR sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

Si ha inoltre verificato che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la legge n. 108/2021, di conversione del decreto-legge n.77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Successivamente, il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari.

In particolare, è stata affidata, tra le altre, al Ministero dell'interno la "Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" e in particolare, per quanto concerne le piccole opere (comma 29 e ss. L.160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità dal 2020 al 2024.

Il PNRR è impostato nelle 6 missioni previste dal Next Generation EU:



Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

In particolare il comune di Caldonazzo si è attivato e ha beneficiato dei contributi PNRR a valere:

- sulla Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo e
- sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica, attraverso i contributi di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n. 160/2019 poi confluiti all'interno della M2 C4 I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" del PNRR.

Il DUP e bilancio 2025/2027 hanno previsto o valorizzato i contributi e i progetti ancora in corso afferenti alla Missione 1 ed attinenti alla digitalizzazione dell'ente, come riportati nel seguente prospetto riassuntivo; tali progetti, nel corso dei primi mesi dell'anno 2026 saranno oggetto di

chiusura e/o di richiesta di erogazione del finanziamento, essendo tutte le attività terminate o in fase di conclusione.

AVVISO CANDIDATURA	STATO	IMPORTO FINANZIAMENTO	CUP
Avviso Misura 1.4.1 " Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022	CHIUSO E LIQUIDATO	€ 79.922,00	E61F22001200006
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE " Comuni Aprile 2022	CHIUSO E LIQUIDATO	€ 14.000,00	E61F22002270006
Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni Luglio 2022	AVVIATO	€ 38.237,00	E61C22001160006
Avviso Misura 1.3.1 " Piattaforma Nazionale Digitale Dati "	CHIUSO E LIQUIDATO	€ 10.172,00	E51F22010060006
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO " Comuni Novembre 2023	CHIUSO E IN ATTESA DI LIQUIDAZIONE	€ 2.673,00	E61F24000150006
Avviso Misura 1.4.5. "Piattaforma notifiche digitali" - SEND	COMPLETATO, da rendicontare	€ 23.147,00	E61F22004540006
Avviso Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)"	COMPLETATO, da rendicontare	€ 6.173,20	E51F24008150006